

**Benjamin Britten**

# **A Midsummer Night's Dream**

Opera in tre atti

**Libretto di Benjamin Britten e Peter Pears**  
*Sulla commedia di William Shakespeare*

Prima rappresentazione

Aldeburgh

11 giugno 1960

## PERSONAGGI

<b>Oberon</b> Re delle Fate	<i>controtenore</i>
<b>Tytania</b> regina delle Fate	<i>soprano</i>
<b>Puck</b> acrobata	<i>parlato</i>
<b>Theseus</b> Duca d'Atene	<i>basso</i>
<b>Hippolyta</b> Regina delle Amazzoni	<i>contralto</i>
<b>Lysander</b> amante di Hermia	<i>tenore</i>
<b>Demetrius</b> amante di Helena	<i>baritono</i>
<b>Hermia</b> amante di Lysander	<i>mezzosoprano</i>
<b>Helena</b> amante di Demetrius	<i>soprano</i>
<b>Bottom</b> tessitore	<i>basso-baritono</i>
<b>Quince</b> carpentiere	<i>basso</i>
<b>Flute</b> accomodatore di mantici	<i>tenore</i>
<b>Snug</b> stipettaio	<i>basso</i>
<b>Snout</b> calderaio	<i>tenore</i>
<b>Starveling</b> sarto	<i>baritono</i>
<b>Cobweb, Peaseblossom, Mustardseed, Moth</b> fate	<i>voci infantili</i>

Coro di Fate - Voci infantili



## ATTO PRIMO

### Scena I°

*Il bosco al crepuscolo. Entrano delle fate, il primo gruppo con Cobweb e Mustardseed, il secondo gruppo con Peaseblossom e Moth*

#### FATE

Per la collina, per la valle,  
attraverso i cespugli, attraverso i rovi,  
Per i parchi, per le siepi,  
attraverso l'acqua, attraverso il fuoco,  
Noi vaghiamo in tutti i luoghi,  
Più rapide della sfera della luna.  
Noi serviamo la regina delle fate,  
Inumidendo i cerchi che ella traccia sul prato

#### QUATTRO FATE SOLISTE

Le alte primule sono sue pensionanti,  
Voi vedete delle macchie sui loro petali d'oro:  
Sono i rubini, i gioielli delle fate,  
Lentiggini dalle quali si esala il loro profumo.

#### TUTTE LE FATE

Occorre ora che andiamo a cercare delle gocce  
di rugiada  
Per appendere una perla a ciascuna primula.

*(Improvvisamente appare Puck)*

#### PUCK

Ebbene, spiriti?

*(Le fate si fanno da parte)*

#### FATE

O io mi inganno sulla vostra forma e il vostro  
aspetto  
O voi siete quello spirito malizioso e impudente  
Che si chiama Robin Goodfellow. Non siete voi  
Quello che spaventa le fanciulle del villaggio,  
Screma il latte, e qualche volta scompiglia il  
mulino,  
E fa che la massaia si sfiati vanamente alla zan-  
gola,  
E impedisce alle bevande di fermentare,  
E fa smarrire alla notte i viaggiatori, ridendo  
delle loro pene?  
Voi fate il lavoro ed essi hanno la buona for-  
tuna,  
Quelli che vi chiamano Hobgoblin, e dolce  
Puck!

#### FAIRIES

Over hill, over dale,  
Thorough bush, thorough brier,  
Over park, over pale,  
Thorough flood, thorough fire,  
I do wander everywhere,  
Swifter than the moon's sphere;  
And I serve the fairy queen,  
To dew her orbs upon the green.

#### FOUR SOLO FAIRIES

The cowslips tall her pensioners be:  
In their gold coats spots you see;  
Those be rubies, fairy favours,  
In those freckles live their savours:

#### ALL FAIRIES

We must go seek some dewdrops here  
And hang a pearl in every cowslip's ear.

#### PUCK

How now, spirits?

#### FAIRIES

Or I mistake your shape and making quite:  
Or are you not that shrewd and knavish sprite  
Call'd Robin Goodfellow? Are you not he  
That frights the maidens of the villagery;  
Skim milk, and sometimes labour in the quern,  
And bootless make the breathless housewife  
churn;  
And sometime make the drink to bear no barm;  
Mislead night-wanderers, laughing at their  
harm?  
You do the work, and they shall have good  
luck:  
Those that Hobgoblin call you and sweet Puck!

**PUCK**

Fate posto, fate! Ecco che viene Oberon.

**FATE**

Ed ecco la nostra Signora.

**COBWEB**

Vorrei che se ne fosse andato!

*(Entrano lentamente, col loro corteo, ciascuno dal proprio lato, Oberon e Titania)*

**FATE**

*(a voce bassa)*

Oberon è arrabbiato nero  
Perché lei ha per paggio  
Un amabile fanciullo rubato a un re indiano.  
E Oberon, geloso, vorrebbe avere il bambino.

**OBERON**

Triste incontro al chiaro di luna,  
Orgogliosa Titania!

**TITANIA**

Triste incontro al chiaro di luna,  
Geloso Oberon!  
Fate, allontaniamoci da qui;  
Io ho rinnegato il suo letto e la sua compagnia.

*(Le fate si nascondono)*

**OBERON, TITANIA**

Anche i venti hanno aspirato dal mare  
Una nebbia contagiosa.  
Anche il bue ha tirato invano il suo giogo.  
L'ovile è vuoto nel campo inondato  
E i corvi si sono ingrassati di mandrie morte.  
Le stagioni cambiano: la primavera, l'estate,  
Il fertile autunno, il burbero inverno cambiano  
Le loro vesti consuete, e il mondo sbalordito  
Non sa più riconoscere i loro prodotti.  
Questa progenie di calamità è frutto  
Del nostro litigio e del nostro dissenso.  
Noi ne siamo i genitori e l'origine.

**OBERON**

Tu hai il rimedio, è in te!  
Io non ti chiedo che un fanciullo  
Per farne il mio paggio.

**PUCK**

But, room, fairy! here comes Oberon.

**FAIRIES**

And here my mistress.

**COBWEB**

Would that he were gone!

**FAIRIES**

Oberon is passing fell and wrath,  
Because that she, as her attendant, hath  
A lovely boy stolen from an Indian King,  
And jealous Oberon would have the child.

**OBERON**

Ill met by moonlight,  
Proud Titania.

**TITANIA**

Ill met by moonlight,  
Jealous Oberon.  
Fairies, skip hence:  
I have forsworn his bed and company.

**OBERON, TITANIA**

Therefore the winds, have suck'd up from the  
sea  
Contagious fogs;  
Therefore the ox hath stretched his yoke in  
vain,  
The fold stands empty in the drowned field,  
And crows are fatted with the murrion flock;  
The seasons alter: the spring, the summer,  
The childing autumn, the angry winter, change  
Their wonted liv'ries, and the mazed world,  
By their increase, now knows not which is  
which:  
And this same progeny of evils comes  
From our debate, from our dissension;  
We are their parents and original, we are.

**OBERON**

Do you amend it then; it lies in you!  
I do but beg a little changeling boy,  
To be my henchman.

**TITANIA**

Mettiti il cuore in pace,  
Con tutto il paese delle fate non mi compreresti  
il fanciullo.  
Sua madre era una devota del mio Ordine,  
Ma essendo ella mortale, morì di quel bambino.  
E per amor suo io non mi separerò da lui.

**OBERON**

Dammi il ragazzo e io verrò con te.

**TITANIA**

Nemmeno per tutto il tuo regno. Fate, andiamo  
via!

*(Escono Titania e le fate)*

**OBERON**

Bene, vai per la tua strada; non uscirai da  
questo boschetto  
Senza aver scontato il torto che mi fai.  
Mio buon Puck, vieni qua;

*(Puck si avvicina a Oberon)*

Ti ricordi  
L'erba che ti mostrai una volta;  
Il suo succo, stillato sulle palpebre di un dor-  
mente  
Lo renderà, uomo o donna, pazzamente inna-  
morato  
Della prima creatura viva che vedrà  
(Sia essa un leone, un orso, o un lupo o un  
toro,  
O una scimmia curiosa o un'indaffarata bertuc-  
cia.)  
Trovami quest'erba e torna qui in minor tempo  
Che un Leviatano possa nuotare per una lega.

**PUCK**

Io metto una cintura attorno al mondo  
In quaranta minuti.

*(Vola via)*

**OBERON**

Una volta che ho questo succo,  
Spierò Titania mentre dorme,  
E farò cadere il liquido sui suoi occhi:  
E prima che io tolga dalla sua vista questo  
incantesimo,  
Farò in modo che ella mi dia il paggio.

**TYTANIA**

Set your heart at rest:  
The fairy land buys not the child of me.  
His mother was a votaress of my order:  
But she, being mortal, of that boy did die;  
And for her sake I will not part with him.

**OBERON**

Give me that boy, and I will go with thee.

**TYTANIA**

Not for thy fairy kingdom. Fairies, away!

**OBERON**

Well, go thy way: thou shalt not from this grove  
Till I torment thee for this injury.  
My gentle Puck, come hither.

Thou rememb'rest  
The herb I shew'd thee once:  
The juice of it on sleeping eye-lids laid  
Will make or man or woman madly dote  
Upon the next live creature that it sees.  
(Be it on Lion. Bear, or Wolf, or Bull.  
On meddling Monkey, or busy Ape)  
Fetch me this herb; and be thou here again  
Ere the leviathan can swim a league.

**PUCK**

I'll put a girdle round about the earth  
In forty minutes.

**OBERON**

Having once this juice,  
I'll watch Tytania when she is asleep,  
And drop the liquor of it in her eyes.  
And ere I take this charm from off her sight,  
I'll make her render up her page to me.

(Oberon scompare)

## Scena II°

*Il bosco rimane vuoto. Entrano Lisandro e Ermia separatamente, e si incontrano.*

**LISANDRO**

E adesso, amor mio? Perché sono tanto pallide  
le tue guance?  
Perché tanto presto appassiscono queste  
rose?

**ERMIA**

Forse perché mancò loro la pioggia, che pure  
I miei occhi in tempesta potevano concedere.

**LISANDRO**

Ahimé! Per quanto ho letto  
O udito da favole e da racconti,  
Non è mai stato piano il corso di un vero  
amore,  
Se poi c'era differenza nel sangue.

**ERMIA, LISANDRO**

O contrarietà! Troppo in alto per sottomettersi a  
chi è in basso.  
O anche il numero degli anni si oppone  
all'unione;  
O disgrazia! troppo vecchio per sposare una  
giovane.  
A volte dipende dalla scelta degli amici;  
O inferno! scegliere l'amore con gli occhi di un  
altro.  
Se dunque i veri amanti sono sempre stati con-  
trastati,  
È quasi una legge fatale..

**ERMIA**

Allora impariamo a sopportarla con pazienza.

**LISANDRO**

Saggio consiglio; perciò ascoltami Ermia:  
Io ho una zia vedova, donna anziana,  
Di grande ricchezza, e senza figli.  
La sua casa dista sette leghe da Atene,  
Ed essa mi rispetta come se fossi il suo unico  
figlio:  
Là, , dolce Ermia, io ti potrò sposare,  
Perché in quel posto la dura legge di Atene  
(Che ti costringe a sposarti con Demetrio)  
Non può perseguitarci. Se tu mi ami, allora,  
Io con te andrò laggiù.

**LYSANDER**

How now, my love! why is your cheek so pale?  
How chance the roses there do fade so fast?

**HERMIA**

Belike for want of rain, which I could well  
Beteem them from the tempest of my eyes.

**LYSANDER**

Aye me! for aught that I could ever read,  
Could ever hear by tale or history,  
The course of true love never did run smooth;  
But, either it was different in blood,

**HERMIA, LYSANDER**

O cross! too high to be enthral'd to low.  
Or else misgraffed in respect of years,--  
O spite! too old to be engaged to young.  
Or else it stood upon the choice of friends,--  
O hell! to choose love by another's eyes.  
If then true lovers have been ever cross'd,  
It stands as an edict in destiny

**HERMIA**

Then let us teach our trial patience.

**LYSANDER**

A good persuasion: therefore, hear me, Hermia.  
I have a widow aunt, a dowager  
Of great revenue, and she hath no child:  
From Athens is her house remote seven lea-  
gues;  
And she respects me as her only son.  
There, gentle Hermia, may I marry thee;  
And to that place the sharp Athenian law  
(Compelling thee to marry Demetrius)  
Cannot pursue us. If thou lovest me then,  
There will I go with thee.

**ERMIA**

Mio buon Lisandro (se tu mi ami)  
Io te lo giuro, per l'arco più potente di Cupido.

**LISANDRO**

Io lo giuro a te,  
Per la sua migliore freccia dalla punta d'oro.

**ERMIA, LISANDRO**

Io ti giuro per il candore delle colombe di Venere,  
Per ciò che lega i cuori e alimenta l'amore,  
Per il fuoco che bruciò la regina di Cartagine  
Quando vide spiegarsi le vele del troiano spergiuro,  
Per tutti i giuramenti infranti dagli uomini,  
In numero molto maggiore di quelli fatti dalle donne,  
Io giuro, giuro...

*(Essi lentamente escono. Il bosco è vuoto. Appare Oberon)*

**OBERON**

(Che sia un leone, un orso, o un lupo o un toro,  
O una scimmia curiosa o un'indaffarata bertuccia.)  
Ma chi viene qui? Io sono invisibile.  
Vado ad ascoltare la loro conversazione.

*(Entra Demetrio, seguito da Elena)*

**DEMETRIO**

Io non ti amo, dunque non seguirmi.  
Dove sono Lisandro e la bella Ermia?  
Io ucciderò lui, perché lei ha ucciso me.  
Tu mi hai detto che erano fuggiti in questo bosco:  
Eccomi dunque nel bosco, e sono ridotto agli estremi  
Di non riuscire ad incontrare Ermia.  
Quindi vattene e non seguirmi più.

**ELENA**

*(ansante)*

Sei tu che m'attiri, calamita senza cuore.  
Perdi la forza d'attrazione  
E io perderò la forza per seguirti.

**DEMETRIO**

Sono io che ti attiro? Io che ti seduco?  
O piuttosto non sono io che in tutta franchezza  
Ti dico che non ti amo e che non posso amarti?

**HERMIA**

My good Lysander, (if thou lov'st me)  
I swear to thee, by Cupid's strongest bow.

**LYSANDER**

I swear to thee,  
By his best arrow with the golden head.

**HERMIA, LYSANDER**

I swear to thee by the simplicity of Venus' doves,  
By that which knitteth souls and prospers loves,  
And by that fire which burn'd the Carthage queen,  
When the false Trojan under sail was seen,  
By all the vows that ever men have broke,  
In number more than ever women spoke  
I swear, I swear...

**OBERON**

(Be it on lion, bear, or wolf, or bull,  
On meddling monkey, or on busy ape),  
But who comes here? I am invisible;  
And I will overhear their conference.

**DEMETRIUS**

I love thee not, therefore pursue me not.  
Where is Lysander and fair Hermia?  
The one I'll slay, the other slayeth me.  
Thou told'st me they were stolen unto this wood;  
And here am I, and wode within this wood,  
Because I cannot meet my Hermia.  
Hence, get thee gone, and follow me no more.

**HELENA**

You draw me, you hard-hearted adamant;  
Leave you your power to draw,  
And I shall have no power to follow you.

**DEMETRIUS**

Do I entice you? do I speak you fair?  
Or, rather, do I not in plainest truth  
Tell you, I do not, nor I cannot love you?

**ELENA**

E anche per questo io ti amo sempre di più.  
Io sono il tuo cane, e, Demetrio,  
Più tu mi batti, più io ti accarezzo.  
Trattami come il tuo cane: disdegnami, pic-  
chiami,  
Trascurami, smarriscimi; ma consentimi  
(Indegna come sono) di seguirti.

**DEMETRIO**

Non tentare troppo l'odio dell'animo mio:  
Guardarti mi indispono.

**ELENA**

E a me indispono il non guardarti.

**DEMETRIO**

Io fuggirò da te e mi nasconderò nella selva,  
E ti lascerò in balia delle bestie feroci

*(esce)*

**ELENA**

*(rincorrendolo)*

Ti seguirò e l'inferno mi sarà un paradiso  
Se morirò colpita da mano tanto amata.

**OBERON**

Addio, Ninfa! Prima che tu esca da questa  
selva  
Tu lo sfuggirai ed egli cercherà il tuo amore.

*(Riappare Puck)*

Bentornato, girellone! Hai trovato il fiore?

*(Puck dà a Oberon il fiore e si prostra ai suoi piedi)*

Conosco un greto dove fiorisce il timo selva-  
tico,  
Dove crescono grosse primule e tentennanti  
violette,  
È tutto ricoperto da mielato caprifoglio,  
Di dolci rose borraccine e di rose canine..  
Lì dorme Titania, una parte della notte,  
Cullata su quei fiori da danze e delizie;  
Lì la serpe ha disteso la sua veste smaltata,  
Pronta ad ammantare una Fata.  
Col succo di questo fiore sfregherò i suoi occhi  
E li riempirò di abominevoli fantasie.

**HELENA**

And even for that do I love you the more.  
I am your spaniel; and, Demetrius,  
The more you beat me, I will fawn on you:  
Use me but as your spaniel, spurn me, strike  
me,  
Neglect me, lose me; only give me leave,  
(Unworthy as I am), to follow thee.

**DEMETRIUS**

Tempt not too much the hatred of my spirit;  
For I am sick when I do look on thee.

**HELENA**

And I am sick when I look not on you.

**DEMETRIUS**

I'll run from thee and hide me in the brakes,  
And leave thee to the mercy of wild beasts.

**HELENA**

I'll follow thee and make a heaven of hell,  
To die upon the hand I love so well.

**OBERON**

Fare thee well, nymph: ere he do leave this  
grove,  
Thou shalt fly him and he shall seek thy love.

Welcome, wanderer! Hast thou the flower  
there?

I know a bank where the wild thyme blows,  
Where Oxlips and the nodding Violet grows,  
Quite over-canopied with luscious Woodbine,  
With sweet musk-roses and with Eglantine:  
There sleeps Tytania sometime of the night,  
Lull'd in these flowers with dances and delight;  
And there the snake throws her enamell'd skin,  
Weed wide enough to wrap a fairy in:  
And with the juice of this I'll streak her eyes,  
And make her full of hateful fantasies.

(a Puck)

Prendine un po' anche tu, e cerca nella macchia  
Una bella ateniese che si è innamorata  
Di un giovane disdegnoso: ungi gli occhi di lui,  
Ma fallo quando la cosa più prossima al suo  
sguardo  
Sia proprio quella ragazza. Riconoscerai l'uomo  
Dalle sue vesti di ateniese.

(Essi spariscono)

### Scena III°

*Il bosco resta vuoto. I sei rustici entrano cautamente.*

**QUINCE**

È tutta qui la compagnia?

**TUTTI**

Sì, sì!

**BOTTOM**

Faresti meglio a chiamare tutti, uno per uno,  
seguendo il copione.

**FLUTE**

Prima, mio buon Peter Quince, dicci di che  
tratta la commedia.

**QUINCE**

La nostra commedia è nientemeno: "La pieto-  
sissima storia e la crudelissima morte di Piramo  
e Tisbe".

**TUTTI**

Di Piramo e Tisbe.

**BOTTOM**

Un gran bel lavoro, vi dico, e proprio allegro.  
Adesso, Peter Quince, fai l'appello degli attori  
seguendo l'elenco. Signori, sedetevi.

**QUINCE**

Rispondete all'appello. Nick Bottom tessitore.

**BOTTOM**

Pronto, dimmi qual'è la parte mia e tira avanti.

Take thou some of it, and seek through this  
grove:

A sweet Athenian lady is in love  
With a disdainful youth: anoint his eyes;  
But do it when the next thing he espies  
May be the lady: thou shalt know the man  
By the Athenian garments he hath on.

**QUINCE**

Is all our company here?

**ALL**

Ay, Ay.

**BOTTOM**

You were best to call them generally, man by  
man, according to the scrip.

**FLUTE**

First, good Peter Quince, say what the play  
treats on.

**QUINCE**

Marry, our play is, The most lamentable  
comedy, and most cruel death of Pyramus and  
Thisby

**ALL**

Of Pyramus and Thisby

**BOTTOM**

A very good piece of work, I assure you, and a  
merry. Now, good Peter Quince, call forth your  
actors by the scroll. Masters, spread yoursel-  
ves.

**QUINCE**

Answer as I call you. Nick Bottom, the weaver.

**BOTTOM**

Ready. Name what part I am for, and proceed.

**QUINCE**

A te, Nick Bottom, è assegnata la parte di Piramo.

**BOTTOM**

Che cos'è Piramo? Un amoroso o un tiranno?

**QUINCE**

Un amoroso che coraggiosamente si ammazza per amore.

**BOTTOM**

Io ho più disposizione per fare il tiranno. Potrei recitare la parte di Ercole come pochi, o una parte dal roboante eloquio da far saltare in aria ogni cosa.

Le rocce furiose, con i loro colpi fracassanti, romperanno le porte delle prigioni, e il carro di Febo da lontano brillerà, e farà e disfarà gli stupidi destini.

Ora chiamate gli altri attori.

**QUINCE**

Francis Flute, accomodatore di mantici.

**BOTTOM**

Questo è il tono da Ercole, la tempra del tiranno. Un amoroso deve essere più flebile.

**FLUTE**

Presente, Peter Quince.

**QUINCE**

Flute, tu devi assumerti la parte di Tisbe.

**FLUTE**

Chi è Tisbe? Un cavaliere errante?

**QUINCE**

È la signora che Piramo deve amare.

**FLUTE**

No, per carità, non mi far recitare una parte da donna. Mi sta crescendo la barba.

**QUINCE**

Fa lo stesso. La reciterai con una maschera, e farai la voce più piccina che potrai.

**QUINCE**

You, Nick Bottom, are set down for Pyramus.

**BOTTOM**

What is Pyramus? a lover, or a tyrant?

**QUINCE**

A lover, that kills himself most gallant for love.

**BOTTOM**

My chief humour is for a tyrant: I could play Ercles rarely, or a part to tear a cat in, to make all split the raging rocks; and shivering shocks shall break the locks of prison gates, and Phibbus' car shall shine from far and make and mar the foolish Fates. This was lofty! Now name the rest of the players.

**QUINCE**

Francis Flute, the bellows-mender.

**BOTTOM**

This is Ercles' vein, a tyrant's vein; a lover is more condoling.

**FLUTE**

Here, Peter Quince.

**QUINCE**

Flute, you must take Thisby on you.

**FLUTE**

What is Thisby? a wandering knight?

**QUINCE**

It is the lady that Pyramus must love.

**FLUTE**

Nay, faith, let me not play a woman; I have a beard coming.

**QUINCE**

That's all one: you shall play it in a mask, and you may speak as small as you will.

**BOTTOM**

Anch'io potrei nascondermi il viso. Lasciami recitare anche Tisbe. Parlerò con un terribile vocino: «Tisne, Tisne!» «Ah Piramo, mio amante caro, la tua Tisbe cara, la tua cara signora».

**QUINCE**

No, no, tu sarai Piramo; e Flute sarà Tisbe.

**BOTTOM**

E così sia. Avanti!

**FLUTE**

*(esercitandosi da solo)*

«Ah Piramo, mio amante caro, la tua Tisbe cara, la tua cara signora...».

**QUINCE**

Robin Starveling, sarto.

**STARVELING**

Presente, Peter Quince.

**QUINCE**

Robin Starveling, tu farai la parte della madre di Tisbe.  
Tom Snout, calderaio.

**SNOUT**

Presente, Peter Quince.

**QUINCE**

Tu sarai il padre di Piramo; io il padre di Tisbe; Snug, stipettaio, a te la parte del leone: così, spero, gli attori saranno adatti alla commedia.

**SNUG**

La parte del leone è scritta? Ti prego, se mai, di darmela subito perché sono lento nello studio.

**QUINCE**

La puoi improvvisare, perché c'è solo da ruggire.

**BOTTOM**

Lasciami fare anche il leone. Ruggirò che sarà un godimento per tutti. Ruggirò in modo che il duca dirà: Fatelo ruggire ancora!

**BOTTOM**

An I may hide my face, let me play Thisby too, I'll speak in a monstrous little voice. «Thisne, Thisne;» «Ah, Pyramus, lover dear! thy Thisby dear, and lady dear!»

**QUINCE**

No, no; you must play Pyramus: and, Flute, you Thisby.

**BOTTOM**

Well, proceed.

**FLUTE**

«Ah, Pyramus, lover dear! thy Thisby dear, and lady dear...»

**QUINCE**

Robin Starveling, the tailor.

**STARVELING**

Here, Peter Quince.

**QUINCE**

Robin Starveling, you must play Thisby's mother.  
Tom Snout, the tinker.

**SNOUT**

Here, Peter Quince.

**QUINCE**

You, Pyramus' father: myself, Thisby's father: Snug, the joiner; you, the lion's part: and, I hope, here is a play fitted.

**SNUG**

Have you the lion's part written? pray you, if it be, give it me, for I am slow of study.

**QUINCE**

You may do it extempore, for it is nothing but roaring.

**BOTTOM**

Let me play the lion too: I will roar, that I will do any man's heart good to hear me; I will roar that I will make the duke say: Let him roar again!

**FLUTE**

Lo faresti in modo troppo orrendo, spaventere-  
sti la duchessa e le dame, tanto da farle urlare.  
Si finirebbe tutti impiccati.

**QUINCE, STARVELING, SNOUT, SNUG**

Proprio così, impiccati tutti, poveri figli di  
mamma.

**FLUTE**

Ogni figlio di mamma.

**BOTTOM**

Ma io manovrerò la mia voce così da ruggire  
con la grazia di una colomba lattante. Ruggirò  
come fossi un usignolo.

**QUINCE**

Tu non puoi fare che Piramo: perché Piramo  
ha un volto soave, è un uomo appropriato; un  
uomo adorabile, un gentiluomo perfetto. La  
parte di Piramo spetta a te.

**BOTTOM**

Va bene, mi ci metterò.

*(Soddisfazione generale)*

**QUINCE**

Insomma, signori, queste sono le vostre parti, e  
io vi chiedo, vi prego, vi supplico di imparale a  
memoria per domani sera. Qui faremo la prima  
prova.

**BOTTOM**

Ci incontreremo, e qui potremo provare più  
spudoratamente e coraggiosamente. Studiate,  
siate perfetti. Addio.

**QUINCE**

Addio. Ci troveremo alla quercia del duca.

**TUTTI**

Addio

*(Escono.)*

**FLUTE**

An you should do it too terribly, you would  
fright the duchess and the ladies, that they  
would shriek; and that were enough to hang us  
all.

**QUINCE, STARVELING, SNOUT, SNUG**

That would hang us, every mother's son.

**FLUTE**

Every mother's son.

**BOTTOM**

But I will aggravate my voice so, that I will roar  
you as gently as any sucking dove; I will roar  
you and 'twere any nightingale.

**QUINCE**

You can play no part but Pyramus; for Pyramus  
is a sweet-faced man; a proper man, a most  
lovely gentleman-like man: therefore you must  
needs play Pyramus.

**BOTTOM**

Well, I will undertake it.

**QUINCE**

But, masters, here are your parts: and I am to  
entreat you, request you and desire you, to con  
them by tonight; here will we rehearse anon.

**BOTTOM**

We will meet; and there we may rehearse most  
obscenely and courageously. Take pains; be  
perfect: adieu.

**QUINCE**

Adieu, at the duke's oak we meet.

**ALL**

Adieu.

## Scena IV°

*Il bosco rimane vuoto. Entrano Lisandro e Ermia.*

**LISANDRO**

Amore bello, questo vagare per il bosco ti ha stancata.  
E a dire il vero ho smarrito la strada.  
Non è meglio, Ermia, che ci riposiamo un po',  
E aspettiamo che la luce del giorno ci conforti?

**ERMIA**

Così sia, Lisandro; trova un giaciglio come puoi.  
Io riposerò col capo su questo greppo.

**LISANDRO**

Questo po' d'erba farà da guancia ad entrambi  
Un cuore, un letto, due anime e una fede.

**ERMIA**

No, adorato Lisandro, fallo per amor mio,  
Sdraiati un poco più lontano, non venirmi tanto vicino.  
Mantieni un certa distanza, e buona notte,  
dolce amico;  
Che il tuo amore non si alteri, prima che la dolce vita finisca.

**LISANDRO, ERMIA**

Amen, amen, così rispondo a questa bella preghiera,  
Che la mia vita finisca quando finirà la mia lealtà.

*(Si addormentano. Entra Puck)*

**PUCK**

Cercai nei boschi e non vidi  
Atheniese alcuno sui cui occhi  
Saggiare se il mio fiore dia febbre  
D'amore a chi lo tocchi.  
Notte e silenzio! Chi viene?

*(avvicinandosi a Lisandro che dorme)*

Diresti qualcuno d'Atene,  
Agli abiti. Forse colui  
Che disprezzava la bella...

*(Spreme il fiore sulle palpebre di Lisandro)*

Imbecille, ti passo sugli occhi

**LYSANDER**

Fair love, you faint with wandering in the wood;  
And to speak troth, I have forgot our way:  
We'll rest us, Hermia, if you think it good,  
And tarry for the comfort of the day.

**HERMIA**

Be it so, Lysander: find you out a bed;  
For I upon this bank will rest my head.

**LYSANDER**

One turf shall serve as pillow for us both;  
One heart, one bed, two bosoms and one troth.

**HERMIA**

Nay, good Lysander; for my sake, my dear,  
Lie further off yet, do not lie so near.  
So far be distant; and, good night, sweet friend:  
Thy love ne'er alter till thy sweet life end!

**LYSANDER, HERMIA**

Amen, amen, to that fair prayer, say I;  
And then end life when I end loyalty!

**PUCK**

Through the forest have I gone.  
But Athenian found I none,  
On whose eyes I might approve  
This flower's force in stirring love.  
Night and silence.--Who is here?

Weeds of Athens he doth wear:  
This is he, (my master said),  
Despised the Athenian maid;

Churl, upon thy eyes I throw

La potenza di questo magico filtro.  
Svegliati. Io me ne vado.  
Perché devo raggiungere Oberon.

*(Puck esce)*

**ERMIA**

*(nel sonno)*

Amen, amen, così rispondo a questa bella preghiera.

**ELENA**

*(avvicinandosi)*

Rimani, anche per uccidermi, dolce Demetrio.

**DEMETRIO**

*(entra correndo)*

No, che ti scaccio anche di qui. Finisci di perseguitarmi.

**ELENA**

*(inseguendolo)*

Vorresti lasciarmi sola qui nel buio? Non lo fare.

**DEMETRIO**

Ti sei cercata il pericolo, restaci. Io me ne vado.

*(esce)*

**ELENA**

*(crollando esausta)*

Oh, sono senza respiro in questa landa sperduta,  
Più lo prego, meno mi ascolta.  
Felice è Ermia, dovunque sia,  
Perché ha occhi benedetti e attraenti.  
Ahimé, io sono brutta come un orso,  
Perché le bestie che mi incontrano, scappano impaurite.

*(Vede Lisandro)*

Ma chi c'è qui? Lisandro per terra;  
È morto o dorme? Non vedo né sangue, né ferite.  
Lisandro, se siete vivo, buon signore, svegliatevi.

All the power this charm doth owe.  
So awake when I am gone;  
For I must now to Oberon.

**HERMIA**

Amen, amen, to that fair prayer, say I;

**HELENA**

Stay, though thou kill me, sweet Demetrius.

**DEMETRIUS**

I charge thee, hence, and do not haunt me thus.

**HELENA**

O, wilt thou darkling leave me? do not so.

**DEMETRIUS**

Stay, on thy peril: I alone will go.

**HELENA**

O, I am out of breath in this fond chase!  
The more my prayer, the lesser is my grace.  
Happy is Hermia, wheresoe'er she lies;  
For she hath blessed and attractive eyes.  
Alas, I am as ugly as a bear;  
For beasts that meet me run away for fear.

But who is here? Lysander! on the ground!  
Dead? or asleep? I see no blood, no wound.  
Lysander if you live, good sir, awake.

**LISANDRO**

*(svegliandosi)*

Passerei attraverso il fuoco per conquistare il tuo dolce amore.  
Come sei trasparente, Elena! La natura mostra la sua arte,  
Che attraverso il tuo petto mi fa vedere il tuo cuore.  
Dov'è Demetrio? Oh, come questa parola indica  
Il vile nome di chi deve perire sulla mia spada!

**ELENA**

Non lo dite, Lisandro, non lo dite:  
Che importa, se egli ama la vostra Ermia? Che importa?  
Ermia ama voi, siate contento.

**LISANDRO**

Contento di Ermia? No, io rimpiango  
I fastidiosi minuti passati con lei.  
Non è Ermia, ma Elena, che io ora amo.  
Chi non cambierebbe un corvo con una colomba?

**ELENA**

*(furiosa)*

Sono dunque nata per essere così amaramente schernita?  
Che ho fatto mai per meritarmi di essere beffata proprio da voi?  
Voi mi oltraggiate, in fede mia; sulla mia parola, voi mi oltraggiate  
Corteggiandomi in modo così sprezzante!  
Ma addio! sono costretta a confessarvi

*(esce di corsa)*

Che vi credevo un gentiluomo più leale e cortese.

**LISANDRO**

Non ha veduto Ermia. Ermia, tu resti qui a dormire,  
E che mai più tu possa avvicinarti a Lisandro.  
Continua a dormire;  
Ogni forza del mio amore io adesso debbo dedicare

*(uscendo di corsa)*

A Elena per onorarla ed essere il suo cavaliere.

**LYSANDER**

And run through fire I will for thy sweet sake.  
Transparent Helena! Nature shows her art,  
That through thy bosom makes me see thy heart.  
Where is Demetrius? O, how fit a word  
Is that vile name to perish on my sword!

**HELENA**

Do not say so, Lysander; say not so  
What though he love your Hermia? Lord, what though?  
Yet Hermia still loves you: then be content.

**LYSANDER**

Content with Hermia! No; I do repent  
The tedious minutes I with her have spent.  
Not Hermia but Helena I love:  
Who will not change a raven for a dove?

**HELENA**

Wherefore was I to this keen mockery born?  
When at your hands did I deserve this scorn?  
Good troth, you do me wrong, good sooth, you do,  
In such disdainful manner me to woo.  
But fare you well: perforce I must confess,

I thought you lord of more true gentleness.

**LYSANDER**

She sees not Hermia. Hermia, sleep thou there:  
And never mayst thou come Lysander near!  
Sleep thou there;  
And, all my powers, address your love and might.

To honour Helen and to be her knight!

**ERMIA**

*(si sveglia e chiama)*

Lisandro, aiuto, che sogno ho fatto!  
Lisandro guarda come tremo dallo spavento.  
Credevo che un serpente mi mangiasse il cuore,  
E che tu assistessi ridendo al mio crudele strazio.  
Lisandro, ti sei già levato? Lisandro, Signore,  
Come, non ti arriva la mia voce? Non un suono,  
non una parola?  
Ahimé! Dove sei? Parla se mi senti!  
Parla, per carità, Lisandro, o vengo meno dalla paura.

*(Corre fuori)*

Lisandro, Signore...

**HERMIA**

Lysander, help me! what a dream was here!  
Lysander, look how I do quake with fear:  
Methought a serpent eat my heart away,  
And you sat smiling at his cruel prey.  
Lysander! what, removed? Lysander! lord!  
What, out of hearing? gone? no sound, no word?  
Alack, where are you? speak, an if you hear;  
Speak, of all loves! Lysander I swoon almost  
with fear.

Lysander, Lord...

**Scena V°**

*Entrano Titania, con Cobweb, Peaseblossom, Mustardseed, Moth e altre Fate*

**TITANIA**

Presto, venite. Appena un giro tondo e una canzone;  
Poi tra venti secondi, via tutte,  
Alcune a schiacciare le cetonie nei bocci delle rose,  
Altra a dar la caccia ai pipistrelli: con le loro ali di cuoio,  
Si fan mantelli dei miei piccoli elfi; e altre ancora a far fuggire  
La stridula civetta che strilla a notte la sua meraviglia  
Vedendo i nostri strani spiritelli. Cantatemi la vostra  
Ninna nanna. Poi fate il vostro lavoro, mentre io dormo.

**FATE SOLISTE**

Voi, serpi maculate dalle lingue forcute,  
Voi irti porcospini non vi mostrate  
Voi salamandre, orbettini, non fate guai  
Non avvicinatevi alla regina delle fate.  
Filomela, con la tua melodia  
Accompagna la nostra dolce ninna-nanna.

**TUTTE LE FATE**

Ninna-nanna  
Non disgrazia, né incantesimo, né maleficio  
Faccia del male alla nostra amabile signora.  
Buona notte, con questa ninna-nanna.

**TYTANIA**

Come, now a roundel and a fairy song;  
Then, for the third part of a minute, hence;  
Some to kill cankers in the musk-rose buds,  
Some war with rermice for their leathern wings,  
To make my small elves coats, and some keep back  
The clam'rous owl that nightly hoots and wonders  
At our quaint spirits. Sing me now asleep;  
Then to your offices and let me rest.

**SOLO FAIRIES**

You spotted snakes with double tongue,  
Thorny hedgehogs, be not seen;  
Newts and blind-worms, do no wrong,  
Come not near our Fairy Queen.  
Philomel, with melody  
Sing in our sweet lullaby.

**ALL FAIRIES**

Lullaby  
Never harm, nor spell, nor charm,  
Come our lovely lady nigh;  
So, good night, with lullaby.

**FATE SOLISTE**

Ragni tessitori, non venite qui,  
Andate via, aracnidi dalla lunghe zampe!  
Neri scarabei, non avvicinatevi.  
Vermi e chioccioline non fate alcun danno.  
Filomela, con la tua melodia, etc.

**COBWEB**

*(sussurrando)*

Ora andiamocene, tutto va bene;  
Che una di noi rimanga di sentinella!

*(Titania dorme. Le Fate, eccetto una che monta la guardia, escono in silenzio. Entra Oberon.)*

**OBERON**

*(spreme il succo del fiore sulle palpebre di Titania)*

L'essere che vedrai al risveglio  
Sia da te preso come amante!  
Amalo, e languisci per lui;  
Quello che sia, lince, gatto, orso,  
Leopardo o cinghiale dal pelo irsuto.  
Quello che apparirà ai tuoi occhi,  
Quando ti sveglierai, sia il tuo amore!  
Svegliati quando qualche essere spregevole si  
avvicinerà.

*(Sparisce lentamente mentre la luce si spegne su Titania addormentata.)*

**SOLO FAIRIES**

Weaving spiders, come not here;  
Hence, you long-legg'd spinners, hence!  
Beetles black, approach not near;  
Worm nor snail, do no offence.  
Philomel, with melody, etc.

**COBWEB**

Hence, away! now all is well:  
One aloof stand sentinel.

**OBERON**

What thou seest when thou dost wake,  
Do it for thy true-love take,  
Love and languish for his sake:  
Be it ounce, or cat, or bear,  
Pard, or boar with bristled hair,  
In thine eye that shall appear  
When thou wak'st, it is thy dear:  
Wake when some vile thing is near.

## ATTO SECONDO

### Scena I°

*Il bosco. Titania giace addormentata. Entrano i sei rustici*

**BOTTOM**

Ci siamo tutti?

**GLI ALTRI**

Precisi, precisi.

**QUINCE**

Ed ecco un posto adattissimo alle nostre prove.

**GLI ALTRI**

Alle nostre prove.

**BOTTOM**

Peter Quince?

**QUINCE**

Che cosa dici, borioso Bottom?

**BOTTOM**

In questa commedia ci sono cose che non potranno mai piacermi. Per prima cosa: Piramo deve sguainare la spada per uccidersi, e questo le signore non lo sopporteranno.

**GLI ALTRI**

Madonna mia, una paura terribile.

**FLUTE**

Credo che alla fine bisognerà rinunciare all'amazzamento.

**BOTTOM**

Niente affatto. Ho una trovata che sistemerà tutto. Fatemi un prologo; dite che io Piramo, non sono Piramo, ma Bottom il tessitore. Nessuno avrà più paura.

**SNUG**

Le signore avranno paura del leone?

**GLI ALTRI**

Il leone.

**BOTTOM**

Are we all met?

**THE OTHERS**

Pat, pat, pat.

**QUINCE**

And here's a marvellous convenient place for our rehearsal.

**THE OTHERS**

For our rehearsal.

**BOTTOM**

Peter Quince?

**QUINCE**

What sayest thou, bully Bottom?

**BOTTOM**

There are things in this comedy of Pyramus and Thisby that will never please. First, Pyramus must draw a sword to kill himself; which the ladies cannot abide.

**THE OTHERS**

By'r lakin, a parlous fear.

**FLUTE**

I believe we must leave the killing out, when all is done.

**BOTTOM**

Not a whit: I have a device to make all well. Write me a prologue; tell them that I, Pyramus, am not Pyramus, but Bottom the weaver: this will put them out of fear.

**SNUG**

Will not the ladies be afeard of the lion?

**THE OTHERS**

The lion.

**FLUTE**

Io ne avrò paura, ve lo prometto.

**BOTTOM**

Perciò un altro prologo deve dire loro che egli non è un leone, ma Snug lo stipettaio.

**QUINCE**

Ma ci sono ancora due cose difficili: una è portare la luce della luna nella camera: lo sapete, Piramo e Tisbe debbono incontrarsi al chiaro di luna.

**STARVELING**

Ci sarà il chiaro di luna la notte in cui reciteremo il nostro lavoro?

**BOTTOM**

Un calendario, guardate in un calendario, e trovate la luna piena.

**GLI ALTRI**

Luna piena, luna piena.

**BOTTOM**

Oppure uno potrebbe entrare recando un fascio di pruni e una lanterna e dire che viene a figurare la persona del Chiaro di Luna.

**GLI ALTRI**

Chiaro di Luna.

**QUINCE**

Poi c'è un'altra faccenda, dobbiamo avere un muro in quel camerone.

**SNOUT**

Non potete portar dentro un muro.

**TUTTI**

Che cosa dici, Bottom?

**BOTTOM**

Uno di noi potrà fare da muro, e fategli tenere le dita aperte così, e attraverso quella fessura bisbiglieranno Piramo e Tisbe.

**GLI ALTRI**

Così va bene.

**FLUTE**

I fear it, I promise you.

**BOTTOM**

Therefore another prologue must tell he is not a lion, but Snug the joiner.

**QUINCE**

But there is two hard things; that is, to bring the moonlight into a chamber; for, you know, Pyramus and Thisby meet by moonlight.

**STARVELING**

Doth the moon shine that night we play our play?

**BOTTOM**

A calendar, look in the almanac; find out moonshine.

**THE OTHERS**

Moonshine, moonshine.

**BOTTOM**

Or else one must come in with a bush of thorns and a lanthorn, and say he comes to disfigure, or to present, the person of Moonshine.

**THE OTHERS**

Moonshine.

**QUINCE**

Then, there is another thing: we must have a wall in the great chamber.

**SNOUT**

You can never bring in a wall.

**ALL**

What say you, Bottom?

**BOTTOM**

Some man or other must present Wall: and let him hold his fingers thus, and through that cranny shall Pyramus and Thisby whisper.

**THE OTHERS**

Then all is well.

**QUINCE**

Venite, sedetevi figli di mamma, e cominciate a provare le vostre parti, ognuno secondo il proprio ruolo. Piramo, comincia tu.

*(Puck entra volando)*

**PUCK**

Chi sono questi zoticoni che vengono a sbraitare qui,  
Così vicini al giaciglio della nostra Regina della Fate?

**QUINCE**

Parla, Piramo: Tisbe, vieni avanti.

**BOTTOM**

Tisbe, i fiori spandono odioso profumo...

**QUINCE**

Odoroso, odoroso.

**BOTTOM**

Odoroso profumo,  
Come il respiro tuo, Tisbe diletta.  
Ascolta, una voce: un solo istante aspetta  
E in breve io apparirò a te.

*(Esce Bottom)*

**PUCK**

Ti seguo, ti farò fare un giro.

*(Segue Bottom)*

**FLUTE**

*(viene nervosamente avanti)*

Sta a me parlare, ora?

**QUINCE**

Ma sì, tocca a te. Perché devi capire che quello è andato soltanto a vedere un rumore che ha udito, e torna subito.

**FLUTE**

Radiosissimo Piramo,  
Bianco come un giglio, splendente come rosa,  
Il più piccante giovincello, e anche il più amabile giudeo,  
Fedele come un corsiero che non è mai stanco,  
Io ti ritroverò, Piramo, alla tomba di Ninny.

**QUINCE**

Come, sit down, every mother's son, and rehearse your parts: and so every one according to his cue. Pyramus, you begin.

**PUCK**

What hempen home-spuns have we swaggering here,  
So near the cradle of the Fairy Queen?

**QUINCE**

Speak, Pyramus. Thisby, stand forth.

**BOTTOM**

Thisby, the flowers of odious savours sweet,--

**QUINCE**

Odours, odours

**BOTTOM**

--odours savours sweet:  
So hath thy breath, my dearest Thisby dear.  
But hark, a voice! stay thou but here awhile,  
And by and by I will to thee appear.

**PUCK**

I'll follow you, I'll lead you about a round.

**FLUTE**

Must I speak now?

**QUINCE**

Ay, marry, must you; for you must understand he goes but to see a noise that he heard, and is to come again.

**FLUTE**

Most radiant Pyramus, most lily-white of hue,  
Of colour like the red rose on triumphant brier,  
Most brisky juvenal and eke most lovely Jew,  
As true as truest horse that yet would never tire,  
I'll meet thee, Pyramus, at Ninny's tomb.

**QUINCE**

Ma questo non lo devi dire ancora: perché devi dirlo a Piramo. Tu dici tutta la tua parte di seguito, botta e risposta. Piramo entra. L'attacco è «mai stanco».

**FLUTE**

Ah!  
Fedele come un corsiero che non è mai stanco.

*(Entrano Puck e Bottom con una testa d'asino sulle spalle)*

**BOTTOM**

Se io fossi tale, Tisbe, io sarei tuo.

*(Puck vola via)*

**GLI ALTRI**

O che mostro! che orrore! Siamo stregati. Vi prego, signori, scappiamo, signori, aiuto.

*(escono Flute, Snout, Starveling, Quince e Snug.)*

**BOTTOM**

Perché scappano? Questo è uno scherzo da imbecilli per spaventarmi.

*(Riappare Flute)*

**FLUTE**

O Bottom! Come sei cambiato. Cosa ti vedo addosso?

*(Flute esce)*

**BOTTOM**

Cosa mi vedi? Mi vedi quel tuo bel capo di somaro, eh?

*(I rustici appaiono dietro gli alberi)*

**TUTTI**

Dio ti benedica, Bottom, Dio ti benedica. Ti sei ben trasformato!

*(Spariscono)*

**BOTTOM**

Ora vedo la loro birbonata; Vorrebbero farmi passare per somaro, spaventarmi, se potessero; ma io non mi muoverò di qua, e canterò perché sentano che non ho paura.

**QUINCE**

Why, you must not speak that yet; that you answer to Pyramus: you speak all your part at once, cues and all. Pyramus enter: your cue is past; it is, 'never tire.

**FLUTE**

Ah!  
As true as truest horse, that yet would never tire.

**BOTTOM**

If I were fair, Thisby, I were only thine.

**THE OTHERS**

O monstrous! O strange! we are haunted. Pray, masters! fly, masters! Help!

**BOTTOM**

Why do they run away? this is a knavery of them to make me afeard.

**FLUTE**

O Bottom, thou art changed! what do I see on thee?

**BOTTOM**

What do you see? you see an asshead of your own, do you?

**ALL**

Bless thee, BBottom, bless thee; thou art translated!

**BOTTOM**

I see their knavery: this is to make an ass of me to fright me, if they could. But I will not stir from this place, and I will sing, that they shall hear I am not afraid.

*(cantando)*

Il merlo di colore nero  
Col becco color giallo,  
Il tordo dal canto così vero,  
Il Reattino spelacchiato...

**TITANIA**

*(svegliandosi)*

Quale angelo mi sveglia dal mio letto di fiori?

**BOTTOM**

Il fringuello, il passero, l'allodola,  
Il grigio cuculo dal canto monotono  
Di cui più di un uomo ascolta la nota  
Senza osare a rispondergli.

**TITANIA**

Ti prego, gentile mortale, canta ancora!  
Il mio orecchio si è innamorato della tua voce  
Come il mio occhio si è invaghito del tuo  
aspetto,  
La tua arte è tanto saggia quanto tu sei bello.

**BOTTOM**

Né l'uno né l'altro, ma se avessi abbastanza  
spirito per saper uscire da questo bosco...

**TITANIA**

Non desiderare di uscire da questo bosco.  
Qui devi rimanere, che tu voglia o no.  
Io sono uno spirito più su del comune.  
Ti farò servire dalla mie Fate;  
Peaseblossom!

**PEASEBLOSSOM**

*(entra)*

Pronta!

**TITANIA**

Cobweb!

**COBWEB**

*(entra)*

Anch'io!

**TITANIA**

Moth!

The ousel cock so black of hue,  
With orange-tawny bill,  
The throstle with his note so true,  
The wren with little quill,--

**TYTANIA**

What angel wakes me from my flowery bed?

**BOTTOM**

The finch, the sparrow and the lark,  
The plain-song cuckoo gray,  
Whose note full many a man doth mark,  
And dares not answer nay.

**TYTANIA**

I pray thee, gentle mortal, sing again:  
Mine ear is much enamour'd of thy note;  
So is mine eye enthralled to thy shape;  
Thou art as wise as thou art beautiful.

**BOTTOM**

Not so, neither: but if I had wit enough to get  
out of this wood...

**TYTANIA**

Out of this wood do not desire to go:  
Thou shalt remain here, whether thou wilt or no.  
I am a spirit of no common rate;  
I'll give thee fairies to attend on thee;  
Peaseblossom!

**PEASEBLOSSOM**

Ready!

**TYTANIA**

Cobweb!

**COBWEB**

And I.

**TYTANIA**

Moth!

**MOTH**

*(entra)*

Anch'io!

**TITANIA**

Mustardseed!

**MUSTARDSEED**

*(entra)*

Anch'io!

**QUATTRO FATE SOLISTE**

Dove dobbiamo andare?

**TITANIA**

Siate graziose e cortesi con questo cavaliere.  
Saltellate sul suo cammino e danzategli davanti  
agli occhi;  
Nutritelo di albicocche e di mirtilli,  
Di rossa uva, di verdi fichi e di more.  
Rubate alle api i favi di miele,  
E dalle loro zampe staccate la cera per farne  
lumini da notte.  
E accendeteli agli sfavillanti occhi delle lucciole,  
Così che illuminino il mio amore quando si  
corica e quando si leva:  
Inchinatevi a lui, elfi, e riveritelo.

**QUATTRO FATE SOLISTE**

*(si inchinano profondamente a Bottom)*

Salute, mortale!

**BOTTOM**

Invoco la compassione delle loro signorie.

**QUATTRO FATE SOLISTE**

Salute, mortale!

**BOTTOM**

Invoco la compassione delle loro signorie, ma  
di grazia, come vi chiamate?

**COBWEB**

Cobweb. Salute, mortale!

**BOTTOM**

Io desidero la vostra amicizia, cara signora  
Cobweb. Il vostro nome, onesto gentiluomo?

**MOTH**

And I.

**TYTANIA**

Mustardseed!

**MUSTARDSEED**

And I.

**FOUR SOLO FAIRIES**

Where shall we go?

**TYTANIA**

Be kind and courteous to this gentleman;  
Hop in his walks and gambol in his eyes;  
Feed him with apricocks and dewberries,  
With purple grapes, green figs, and mulberries;  
The honey-bags steal from the humble-bees,  
And for night-tapers crop their waxen thighs  
And light them at the fiery glow-worm's eyes,  
To have my love to bed and to arise;  
Nod to him, elves, and do him courtesies.

**FOUR SOLO FAIRIES**

Hail, mortal!

**BOTTOM**

I cry your worship's mercy, your mercy heartily.

**FOUR SOLO FAIRIES**

Hail, mortal!

**BOTTOM**

I cry your worship's mercy, heartily: I beseech  
your worship's name.

**COBWEB**

Cobweb. Hail, mortal!

**BOTTOM**

I shall desire you of more acquaintance, good  
master Cobweb. Your name, honest gentleman?

**PEASEBLOSSOM**

Peaseblossom. Salute, mortale!

**BOTTOM**

Di grazia, raccomandatemi alla signora Squash, vostra madre, e al signor Peascod, vostro padre. Di grazia, il vostro nome, signore?

**MUSTARDSEED**

Mustardseed. Salute, mortale!

**QUATTRO FATE SOLISTE**

Salute, mortale!

**BOTTOM**

La vostra famiglia mi ha fatto spesso venire le lacrime agli occhi, mio buon signore Mustardseed, desidero una vostra maggior conoscenza. Il vostro nome, signore?

**MOTH**

*(viene avanti)*

Mo...

**TITANIA**

*(interrompendola)*

Vieni, siediti su questo letto di fiori  
Ché voglio accarezzare le tue morbide gote,  
E coronar di rose borraccine la tua testa dolce  
e liscia,  
E bacciar le tue orecchie tanto belle e grandi,  
tenera gioia mia.

*(Titania e Bottom si siedono sulla scarpata)*

**BOTTOM**

Dov'è Peaseblossom?

**PEASEBLOSSOM**

Son qua.

*(Si avvicina a Bottom)*

**BOTTOM**

Grattami la testa, Peaseblossom.

*(Peaseblossom gratta la testa a Bottom)*

Dov'è il signor Cobweb?

**PEASEBLOSSOM**

Peaseblossom. Hail, mortal!

**BOTTOM**

I pray you, commend me to Mistress Squash, your mother, and to Master Peascod, your father. Your name, I beseech you, sir?

**MUSTARDSEED**

Mustardseed. Hail, mortal!

**FOUR SOLO FAIRIES**

Hail, mortal, hail, hail!

**BOTTOM**

Your kindred had made my eyes water ere now, good Master Mustardseed, I desire your more acquaintance. Your name, sir?

**MOTH**

Mo...

**TYTANIA**

Come, sit thee down upon this flowery bed,  
While I thy amiable cheeks do coy,  
And stick musk-roses in thy sleek smooth  
head,  
And kiss thy fair large ears, my gentle joy.

**BOTTOM**

Where's Peaseblossom?

**PEASEBLOSSOM**

Ready.

**BOTTOM**

Scratch my head Peaseblossom.

Where's Mounsieur Cobweb?

**COBWEB**

Son qua!

*(Si avvicina a Bottom)*

**BOTTOM**

Signor Cobweb, impugnate le vostre armi e uccidetemi quella vespa dalle zampe rosse, e poi, caro signore, portatemi la borsa del miele.

*(Cobweb trova un'ape, la cattura e porta il miele a Bottom)*

Dov'è il signor Mustardseed?

**MUSTARDSEED**

Eccomi!

**BOTTOM**

Prendete la mia mano, signor Mustardseed.

*(Mustardseed gli stringe energicamente la mano)*

Vi prego, lasciate andare le cerimonie, signor mio.

**MUSTARDSEED**

Che cosa volete?

**BOTTOM**

Niente, signore caro. Vorrei solo che aiutaste madamigella Cobweb a grattarmi.

*(Mustardseed aiuta Cobweb a grattare la testa di Bottom)*

Io sono un asino così delicato che appena il pelo mi fa solletico, devo grattarmi.  
Dov'è il signor Moth?

**MOTH**

Sono qui...

**TITANIA**

*(interrompendola)*

Dimmi, vuoi sentire un po' di musica, dolce amore mio?

**BOTTOM**

Ho un discreto orecchio, in fatto di musica  
La la la la...  
Dateci nacchere e sonagli.

**COBWEB**

Ready!

**BOTTOM**

Mounsieur Cobweb get you your weapons in your hand, and kill me a red-hipped humble-bee, and, good mounsieur, bring me the honey-bag.

Where's Mounsieur Mustardseed?

**MUSTARDSEED**

Ready!

**BOTTOM**

Give me your neaf, Mounsieur Mustardseed.

Pray you, leave your courtesy, good mounsieur.

**MUSTARDSEED**

What's your will?

**BOTTOM**

Nothing, good mounsieur, but to help Cavalery Cobweb to scratch. I

I am such a tender ass, if my hair do but tickle me, I must scratch.

Where's Mounsieur Moth?

**MOTH**

I'm he...

**TYTANIA**

What, wilt thou hear some music, my sweet love?

**BOTTOM**

I have a reasonable good ear in music.  
La la la la...  
Let's have the tongs and the bones.

*(Le fate prendono i loro strumenti e cominciano a suonare)*

Ho un discreto orecchio, in fatto di musica

Ah! Ah! I have a reas'nable good ear in music.

*(Bottom si alza e si mette a danzare)*

La la la la

La la la la

*(sbadiglia)*

Ma, ti prego, non permettere a nessuno della tua gente di svegliarmi. Mi viene addosso una certa esposizione al sonno.

But, I pray you, let none of your people stir me: I have an exposition of sleep come upon me.

**TITANIA**

Dormi, e ti terrò stretto fra le braccia.  
Mie care Fate, andate via e restate lontane.

**TYTANIA**

Sleep thou, and I will wind thee in my arms.  
Fairies, begone, and be all ways away.

*(Le fate se ne vanno)*

Così il caprifoglio si avvolge teneramente alla quercia;  
Così l'edera inanella le legnose dita dell'olmo:  
Oh, come ti amo! quanto mi piaci!

So doth the woodbine the sweet honeysuckle  
Gently entwist; the female ivy so  
Enrings the barky fingers of the elm.  
O, how I love thee! how I dote on thee!

*(Essi dormono, mentre cresce l'oscurità)*

## Scena II°

*Entrano Oberon e Puck*

**OBERON**

Ebbene, spirito matto,  
Qual'è stanotte il programma di questo  
boschetto incantato?

**OBERON**

How now, mad spirit!  
What night-rule now about this haunted grove?

**PUCK**

Vedi, vedi, la mia padrone si è innamorata di un mostro.

**PUCK**

See, see, my mistress with a monster is in love.

**OBERON**

Non avrei saputo con la fantasia arrivare a tanto.  
Ma hai unto col succo d'amore anche le palpebre del giovane ateniese, come ti ho ordinato?

**OBERON**

This falls out better than I could devise.  
But hast thou yet latch'd the Athenian's eyes  
With the love-juice, as I did bid thee do?

*(Entrano Ermia e Demetrio)*

Non ti allontanare. Ecco il nostro ateniese.

Stand close: this is the same Athenian.

**PUCK**

Questa è la donna, ma questo non è l'uomo.

**PUCK**

This is the woman, but not this the man.

*(Oberon e Puck ascoltano)*

**DEMETRIO**

Perché rimproveri tanto chi t'ama?

**ERMIA**

Se hai ucciso Lisandro mentre dormiva,  
Seguita a sguazzar nel sangue, e uccidi anche  
me.

Ah buon Demetrio, perché non me lo rendi?

**DEMETRIO**

Darei piuttosto la sua carogna ai cani.

**ERMIA**

Via, cane! Via vigliacco! Allora l'hai ucciso?

**DEMETRIO**

Io non sono colpevole del sangue di Lisandro.

**ERMIA**

Ti prego di dirmi, allora, che è sano e salvo.

**DEMETRIO**

Se te lo dicessi, che ricompensa mi daresti?

**ERMIA**

La ricompensa di non vedermi più.  
Io fuggo dalla tua odiata presenza.  
Che egli sia vivo o no, tu non mi hai più da  
vedere.

*(Esce)*

**DEMETRIO**

In un momento di tanta furia, è meglio non  
seguirla.  
Rimarrò dunque un momento qui.  
Così la pesantezza del dolore diventa più  
grande.

*(Si sdraia)*

**OBERON**

Che cosa hai fatto? Ti sei sbagliato,  
E hai versato il succo d'amore sugli occhi di un  
innamorato fedele.  
Corri pel bosco più veloce del vento  
E cerca di trovare Elena di Atene.

**PUCK**

Vado, vado, guarda come vado,

**DEMETRIUS**

O, why rebuke you him that loves you so?

**HERMIA**

If thou hast slain Lysander in his sleep,  
Plunge in the deep, and kill me too.  
Ah, good Demetrius, wilt thou give him me?

**DEMETRIUS**

I had rather give his carcass to my hounds.

**HERMIA**

Out, dog! out, cur, oh, hast thou slain him,  
then?

**DEMETRIUS**

I am not guilty of Lysander's blood.

**HERMIA**

I pray thee, tell me then that he is well.

**DEMETRIUS**

An if I could, what should I get therefore?

**HERMIA**

A privilege never to see me more.  
And from thy hated presence part I so:  
See me no more, whether he be dead or no.

**DEMETRIUS**

There is no following her in this fierce vein:  
Here therefore for a while I will remain.  
So sorrow's heaviness doth heavier grow.

**OBERON**

What hast thou done? thou hast mistaken quite  
And laid the love-juice on some true-love's  
sight:  
About the wood go swifter than the wind,  
And Helena of Athens look thou find.

**PUCK**

I go, I go; look how I go,

Più veloce d'una freccia dall'arco di un tartaro.

Swifter than arrow from the Tartar's bow.

*(Vola via)*

**OBERON**

*(spremendo il succo sugli occhi di Demetrio)*

Fiore di color purpureo  
Colpito dall'arco di Cupido  
Penetra la pupilla dei suoi occhi  
Quando cercherà la sua amante,  
Che ella brilli così splendida  
Come la Venere del cielo.  
Se al tuo risveglio, ella ti è vicina  
Dovrai implorare un rimedio da lei.

*(Rientra Puck)*

**PUCK**

Sovrano della nostra aerea banda,  
Elena sta venendo  
Col giovane che ho imbrogliato.  
Assistiamo a questa buffa scena?  
Signore, che sciocchi sono questi mortali.

*(Entrano Elena, seguita da Lisandro. Oberon e Puck stanno in disparte)*

**LISANDRO**

Perché credi che la mia passione sia una beffa?

**ELENA**

Questi voti sono di Ermia, vuoi rinunciarci?

**LISANDRO**

Non avevo giudizio quando giuravo a Ermia.

**ELENA**

E secondo me non ne hai neppure adesso.

**LISANDRO**

Demetrio ama lei, non te.

*(Demetrio si sveglia)*

**DEMETRIO**

O Elena, dea, ninfa, perfetta, divina!  
A che cosa, amore mio, posso paragonare i  
tuo occhi?  
Torbido è il cristallo al loro confronto.  
Come mi tentano le tue labbra, queste ciliegie  
da baci!  
Il gelido candore delle neve sull'alto Tauro

**OBERON**

Flower of this purple dye,  
Hit with Cupid's archery,  
Sink in apple of his eye.  
When his love he doth espy,  
Let her shine as gloriously  
As the Venus of the sky.  
When thou wakest, if she be by,  
Beg of her for remedy.

**PUCK**

Captain of our fairy band,  
Helena is here at hand;  
And the youth, mistook by me,  
Shall we their fond pageant see?  
Lord, what fools these mortals be!

**LYSANDER**

Why should you think that I should woo in  
scorn?

**HELENA**

These vows are Hermia's: will you give her  
o'er?

**LYSANDER**

I had no judgment when to her I swore.

**HELENA**

Nor none, in my mind, now you give her o'er.

**LYSANDER**

Demetrius loves her, and he loves not you.

**DEMETRIUS**

O Helena, goddess, nymph, perfect, divine!  
To what, my love, shall I compare thine eyne?  
Crystal is muddy. O, how ripe in show  
Thy lips, those kissing cherries, tempting grow!  
That pure congealed white, high Taurus snow,  
Fann'd with the eastern wind, turns to a crow  
When thou hold'st up thy hand: O, let me kiss

Ventilato dalla brezza di levante, diventa nero di corvo  
Quando tu levi le mani. Oh, lasciami baciare  
Questa principessa di puro bianco, questo sigillo di felicità!  
O Elena!

**ELENA**

O rabbia!

**DEMETRIO**

Dea!

**ELENA**

O inferno!

**DEMETRIO**

Ninfa, perfetta, divina!

**ELENA**

Vedo che siete tutti d'accordo  
Per mettervi contro di me per il vostro spasso.

**LISANDRO**

*(a Demetrio)*

Il crudele sei tu, Demetrio. Non lo fare.  
Tu ami Ermia e sai che io lo so.

**DEMETRIO**

Guarda arriva il tuo amore: eccola la tua cara.

**ERMIA**

*(entrando)*

Ah, Lisandro, perché mi hai lasciato in modo tanto crudele?

**ELENA**

Ermia perversa, ingrata fanciulla  
Anche tu cospiri, hai fatto lega con questi uomini  
Per oltraggiarmi con questa stupida derisione?  
Tutti i consigli che ci siamo scambiati,  
I giuramenti fraterni, le ore trascorse insieme,  
Quando rimproveravamo il tempo che passando troppo in fretta  
Ci separava: Dimmi, hai tutto dimenticato?  
E l'amicizia dei tempi di studio, dell'infanzia innocente?  
Noi, Ermia, come divine artefici

This princess of pure white, this seal of bliss!  
O Helen!

**HELENA**

O spite!

**DEMETRIUS**

Goddess!

**HELENA**

O Hell!

**DEMETRIUS**

Mymph, perfect, divine!

**HELENA**

I see you all are bent  
To set against me for your merriment.

**LYSANDER**

You are unkind, Demetrius; be not so;  
For you love Hermia; this you know I know.

**DEMETRIUS**

Look, where thy love comes; yonder is thy dear.

**HERMIA**

Ah, Lysander, why unkindly didst thou leave me so?

**HELENA**

Injurious Hermia! most ungrateful maid!  
Have you conspired, have you with these contrived  
To bait me with this foul derision?  
Is all the counsel that we two have shar'd,  
The sisters' vows, the hours that we have spent,  
When we have chid the hasty-footed time  
For parting us; O, is it all forgot?  
All school-days' friendship, childhood innocence?  
We, Hermia, like two artificial gods,

Abbiamo creato con i nostri aghi un solo fiore,  
Da un solo modello, sedute sullo stesso  
cuscino,  
Canticchiando una sola melodia, sopra un solo  
tono,  
Due stupende coccole nate sopra un tronco  
solo  
Così nei nostri due corpi v'era un solo cuore.  
E vuoi spezzare in due questo antico affetto  
Per unirti a questi uomini nella beffa della tua  
povera amica?  
Non è da amica, non è da donna.

**ERMIA**

Sono sbalordita dalle tue parole  
Io non ti schernisco. Mi pare che tu schernisca  
me.

**ELENA**

Ma sì, insistete. Atteggiate il vostro sguardo alla  
tristezza,  
Fatemi le boccacce appena volto le spalle,  
Fatevi l'occhietto, continuate la dolce burla.

*(come per andarsene)*

Ma addio. La colpa è in parte anche mia  
E saprò punirmi con la fuga o con la morte.

**LISANDRO**

No, gentile Elena, rimani e ascolta le mie  
ragioni.  
Amore mio, vita mia, cuore mio, Elena bella!

**ELENA**

Ma bene...

**ERMIA**

*(a Lisandro)*

Caro, smetti di burlarla così!

**DEMETRIO**

Se lei non può supplicarti, io saprò costringerti.

**LISANDRO**

Tu non puoi costringermi più di quanto ella mi  
supplichi.

**DEMETRIO**

E io dico che la amo più di quanto tu non possa  
amarla.

Have with our needles created both one flower,  
Both on one sampler, sitting on one cushion,  
Both warbling of one song, both in one key;  
Two lovely berries moulded on one stem;  
So, with two seeming bodies, but one heart;  
And will you rent our ancient love asunder,  
To join with men in scorning your poor friend?  
It is not friendly, 'tis not maidenly.

**HERMIA**

I am amazed at your passionate words.  
I scorn you not: it seems that you scorn me.

**HELENA**

Ay, do, persevere, counterfeit sad looks,  
Make mouths upon me when I turn my back;  
Wink each at other; hold the sweet jest up:

But fare ye well: 'tis partly my own fault;  
Which death or absence soon shall remedy.

**LYSANDER**

Stay, gentle Helena; hear my excuse:  
My love, my life my soul, fair Helena!

**HELENA**

O excellent!

**HERMIA**

Sweet, do not scorn her so.

**DEMETRIUS**

If she cannot entreat, I can compel.

**LYSANDER**

Thou canst compel no more than she entreat:

**DEMETRIUS**

I say I love thee more than he can do.

**LISANDRO**

Se lo dici, vieni via e provamelo.

**DEMETRIO**

Presto, vieni...

**ERMIA**

*(trattiene Lisandro)*

Lisandro, a che mira tutto questo?

**LISANDRO**

Va via, negra!

**DEMETRIO**

No, no, signore, sembra che tu stia cedendo:  
Sei un uomo prudente, suvvia!

**LISANDRO**

*(strattonando Ermia)*

Levatimi di dosso, gatta, zecca! Insetto vilissimo, lasciami  
O ti scrollo via come se tu fossi un serpente.

**ERMIA**

Perché mi tratti così?  
Perché ti sei mutato, amor mio?

**DEMETRIO**

Tu fingi di scappare. Fai l'atto di seguirmi.

**LISANDRO**

Amore tuo? Va via, tartara, color di carbone.

**ERMIA**

Amore mio.

**DEMETRIO**

Tu sei un uomo prudente.

**LISANDRO**

Via, odiata medicina, via pozione aborrita.

**ERMIA**

Ma non scherzi?

**ELENA**

Sì, senza dubbio, e anche tu.

**LYSANDER**

If thou say so, withdraw, and prove it too.

**DEMETRIUS**

Quick, come...

**HERMIA**

Lysander, whereto tends all this?

**LYSANDER**

Away, you Ethiop!

**DEMETRIUS**

No, no, sir, seem to break loose;  
You are a tame man, go!

**LYSANDER**

Hang off, thou cat, thou burr! vile thing, let loose,  
Or I will shake thee from me like a serpent!

**HERMIA**

Why are you grown so rude?  
What change is this, sweet love?

**DEMETRIUS**

Seem to break loose; take on as you would follow.

**LYSANDER**

Thy love! out, tawny Tartar, out!

**HERMIA**

Sweet love!

**DEMETRIUS**

You are a tame man, go!

**LYSANDER**

Out, loathed medicine! hated potion, hence!

**HERMIA**

Do you not jest?

**HELENA**

Yes, sooth; and so do you.

**LISANDRO**

Demetrio, manterrò la parola che ti ho data.

**DEMETRIO**

Magari avessi la tua parola; non mi fido della tua parola.

**LISANDRO**

E che? Dovrei farle del male, picchiarla, ucciderla?

Benché la odi, non posso nuocerle così.

**ERMIA**

Che cosa può farmi più male del tuo odio? Non sono Ermia? Non sei Lisandro?

*(a Elena)*

Misera me! Bruco roditore!  
Ladra d'amore!

**DEMETRIO**

Lisandro, tienti la tua Ermia, io non la voglio più.  
Se mai l'abbia amata, ora tutto l'amore se ne è andato.

**LISANDRO**

Sì, per la mia vita; credimi sulla parola.  
Io ti odio e amo Elena.

**ELENA**

Voi siete rivali nell'amore per Ermia.  
E ora siete rivali nello sbeffeggiare Elena.

*(furiosa)*

Indietro, indietro! Commediante! Pupattola!

**ERMIA**

Pupattola? Ah sì? Ecco dove sta il gioco  
Lo vedo, avrò fatto qualche paragone  
Fra la sua statura e la mia, avrò fatto valere la  
sua altezza;  
E con quella statura, una alta statura  
Ecco, ha ottenuto di essere preferita a me.  
Tanto sei cresciuta nella sua stima,  
Perché io sono così piccola, così nana?  
Ma dillo tu, palo di cuccagna, sono così bassa?  
Sono così bassa? Non sono proprio così bassa  
E con le unghie posso raggiungere i tuoi occhi.

**LYSANDER**

Demetrius, I will keep my word with thee.

**DEMETRIUS**

I would I had your bond. I'll not trust your word.

**LYSANDER**

What, should I hurt her, strike her, kill her dead?  
Although I hate her, I'll not harm her so.

**HERMIA**

What, can you do me greater harm than hate?  
Am not I Hermia? are not you Lysander?

O me! you juggler! you canker-blossom!  
You thief of love!

**DEMETRIUS**

Lysander, keep thy Hermia; I will none:  
If e'er I loved her, all that love is gone.

**LYSANDER**

Ay, by my life; Be certain 'tis no jest,  
That I do hate thee and love Helena.

**HELENA**

You both are rivals, and love Hermia;  
And now both rivals, to mock Helena.

Fie, fie! you counterfeit, you puppet, you!

**HERMIA**

Puppet? why so? ay, that way goes the game.  
Now I perceive that she hath made compare  
Between our statures; she hath urged her  
height;  
And with her personage, her tall personage,  
Her height, forsooth, she hath prevail'd with  
him.  
And are you grown so high in his esteem;  
Because I am so dwarfish and so low?  
How low am I, thou painted maypole? speak;  
How low am I? I am not yet so low  
But that my nails can reach unto thine eyes.

**ELENA**

Vi prego, signori, burlatevi di me,  
Ma non lasciate che costei mi faccia del male.  
Voi forse credete  
Che io possa starle contro, solo perché è un  
poco più piccola di me.

**ERMIA**

Più piccola? Più piccola? Lo ripete!

**ELENA**

Oh, quando è in collera diventa pungente e cattiva.  
Era una volpe quando andava a scuola.  
Per quanto piccola...

**ERMIA**

Piccola di nuovo?

**ELENA**

...è feroce.

**ERMIA**

Soltanto bassa e piccina?

**ELENA**

Va via, nanerottola.

**ERMIA**

Lo ripete!

**ELENA**

Gingillino, filino d'erba.

**ERMIA**

*(a Lisandro)*

Come potete permettere che si burli così di me?

**ELENA**

Cece!

**ERMIA**

Lo ripete!

**ELENA**

Ghianda!

**HELENA**

I pray you, though you mock me, gentlemen,  
Let her not hurt me: You perhaps may think,  
Because she is something lower than myself,  
That I can match her.

**HERMIA**

Lower? Lower? Hark, again.

**HELENA**

O, when she's angry, she is keen and shrewd!  
She was a vixen when she went to school;  
And though she be but little...

**HERMIA**

Little again?

**HELENA**

...she is fierce.

**HERMIA**

Nothing but 'low' and 'little'?

**HELENA**

Get you gone, you dwarf.

**HERMIA**

Hark again!

**HELENA**

You minimus, of hindering knot-grass made.

**HERMIA**

Why will you suffer her to flout me thus?

**HELENA**

You bead!

**HERMIA**

Hark again!

**HELENA**

Yoy acorn!

**ERMIA**

Lasciate che le vada vicino!

**ELENA**

Cece!

**ERMIA**

Come potete permettere che si burli così di me?

**ELENA**

Va via, nanerottola.

**LISANDRO**

Non aver paura, Elena, ella non ti farà del male.

**DEMETRIO**

Nossignore, non lo farà, benché siate voi a difenderla.

**LISANDRO**

Fate troppe cerimonie  
Con chi disprezza i vostri servigi.

**DEMETRIO**

Lasciatela stare; non parlate di Elena.

**LISANDRO**

Ora seguimi, se osi

**DEMETRIO**

No, andrò con te, guancia contro guancia.

**LISANDRO, DEMETRIO**

...a provare chi di noi due, se tu o io,  
Ha maggior diritto su Elena.

*(Escono Lisandro e Demetrio)*

**ELENA, ERMIA**

Voi signora, siete la causa di tutta questa  
baraonda.

**ERMIA**

No, non andate indietro.

**ELENA**

Non mi fido di voi, lo...

**HERMIA**

Let me come to her.

**HELENA**

You bead!

**HERMIA**

Why will you suffer her to flout me thus?

**HELENA**

Get you gone, you dwarf.

**LYSANDER**

Be not afraid; she shall not harm thee, Helena.

**DEMETRIUS**

No, sir, she shall not, though you take her part.

**LYSANDER**

You are too officious  
In her behalf that scorn your services.

**DEMETRIUS**

Let her alone: speak not of Helena.

**LYSANDER**

Now follow, if thou darest

**DEMETRIUS**

Nay, I'll go with thee, cheek by jole.

**LYSANDER, DEMETRIUS**

...to try whose right,  
Of thine or mine, is most in Helena.

**HELENA, HERMIA**

You, mistress, all this coil is 'long of you.

**HERMIA**

Nay, go not back.

**HELENA**

I will not trust you, I...

**ELENA, ERMIA**

...non voglio più stare nella vostra dannata compagnia.

**ERMIA**

No, non andate indietro.

**ELENA**

Le vostre mani sono più leste delle mie,  
Ma le mie gambe sono più lunghe delle vostre.

*(Elena esce seguita da Ermia. Oberon, arrabbiato, viene avanti trascinandosi dietro Puck)*

**PUCK**

Ahi! Ahi! Ahi!

**OBERON**

Questa è opera della tua negligenza. Tu ti sbagli sempre,  
E il peggio è che queste birbonate forse le fai apposta.

**PUCK**

Credimi, Re delle ombre, mi sono proprio sbagliato...

*(Oberon lo scuote)*

Mi sono sbagliato... Ah!

**OBERON**

Vedi, i due innamorati vanno cercando un luogo dove battersi.  
Dunque, Robin, spicciati a ottenebrare la notte,  
E conduci questi due furibondi rivali così fuori strada,  
Che uno non possa incontrarsi con l'altro.  
Finché un sonno di piombo, profondo come la morte  
Con gambe di piombo e ali di pipistrello, non pesi su di loro.  
Allora spremi sugli occhi di Lisandro questa erba.  
Quando si sveglieranno, tutta questa beffa  
Parrà loro un sogno, una vana visione.  
Affrettati, Robin, non perder tempo:  
Dobbiamo compir l'opera prima di giorno.

*(Oberon svanisce. Cala la nebbia)*

**PUCK**

Su e giù, su e giù,

**HELENA, HERMIA**

Nor longer stay in your curst company.

**HERMIA**

Nay, go not back.

**HELENA**

Your hands than mine are quicker for a fray,  
My legs are longer though, to run away.

**PUCK**

Ow! oh! ow!

**OBERON**

This is thy negligence: still thou mistakest,  
Or else committ'st thy knaveries wilfully.

**PUCK**

Believe me, king of shadows, I mistook.

I mistook... Ah!

**OBERON**

Thou see'st these lovers seek a place to fight:  
Hie therefore, Robin, overcast the night;  
And lead these testy rivals so astray  
As one come not within another's way.  
Till o'er their brows death-counterfeiting sleep  
With leaden legs and batty wings doth creep:  
Then crush this herb into Lysander's eye;  
When they next wake, all this derision  
Shall seem a dream and fruitless vision.  
Haste, Robin, haste; make no delay:  
We may effect this business yet ere day.

**PUCK**

Up and down, up and down,

Voglio portarli su e giù:  
Temo nei campi e in città.  
Goblin li porta su e giù.  
Su e giù. su e giù.  
Eccone uno.

**LISANDRO**

*(entra chiamando)*

Dove sei, vanaglorioso Demetrio? Parla tu, adesso.

**PUCK**

*(imitando Demetrio)*

Eccomi, villano, e con la spada sguainata. Ma tu dove sei?  
Seguimi su un terreno più piano.

**DEMETRIO**

*(chiamando)*

Lisandro. Parla ancora.  
Sei fuggito? Vigliacco! Sei scappato?

**PUCK**

*(imitando Lisandro)*

Getti la tua sfida alle stelle e non ti muovi?

**DEMETRIO**

Tu sei là?

**PUCK**

Segui la mia voce. Se sei un uomo, ci vedremo.

*(Escono. Entra Lisandro)*

**LISANDRO**

Corre innanzi e continua a provocarmi.

**PUCK**

*(in distanza)*

Lisandro!

**LISANDRO**

Quando giungo dove mi chiama, è sparito.  
Nel buio sono finito in questo tortuoso sentiero  
E adesso voglio riposarmi. Che venga il giorno.

*(si sdraia)*

I will lead them up and down:  
I am fear'd in field and town:  
Goblin, lead them up and down.  
Up and down, up and down.  
Here comes one.

**LYSANDER**

Where art thou, proud Demetrius? speak thou now.

**PUCK**

Here, villain; drawn and ready. Where art thou?  
Follow me, then, to plainer ground.

**DEMETRIUS**

Lysander! speak again.  
Thou runaway, thou coward, art thou fled?

**PUCK**

Art bragging to the stars and wilt not come?

**DEMETRIUS**

Yea, art thou there?

**PUCK**

Follow my voice: we'll try no manhood here.

**LYSANDER**

He goes before me and still dares me on.

**PUCK**

Lysander!

**LYSANDER**

When I come where he calls, then he is gone.  
And I am fall'd in dark uneven way,  
And here will rest me. Come, thou gentle day!

Nel primo chiarore mi mostri anche una sola volta  
Demetrio, e saprò vendicare il dispetto.

*(Dorme. Entra Puck)*

**PUCK**

Oh, oh, oh, vigliacco. Perché non vieni?

**DEMETRIO**

*(chiamando)*

Aspettami, se l'osi. Ora dove sei?

**PUCK**

Vieni, appressati. Sono qui.

*(Entra Demetrio)*

**DEMETRIO**

No, ti burli di me; me la pagherai cara  
Se mai vedrò la tua faccia alla luce del giorno.  
Ora va per il tuo cammino. La fatica mi  
costringe  
A misurare con tutta la mia lunghezza, questo  
gelido letto...

*(si sdraia per terra)*

All'avvicinarsi del giorno, conta sulla mia visita.

*(Dorme. Entra Elena)*

**ELENA**

O notte spossante, o notte lunga e tediosa.  
Accorcia le tue ore, e che dall'orienta mi venga  
un po' di conforto,  
E tu sonno, che qualche volta riesci a chiudere  
le palpebre di dolore,  
Toglimi per qualche istante a me stessa.

*(Dorme)*

**PUCK**

Soltanto tre? Ancora una,  
Due di ciascun genere fa quattro.

*(Entra Ermia)*

Eccola, malinconica e scontrosa.  
Cupido è un cattivo ragazzaccio  
Da rendere così folli le povere donne.

For if but once thou show me thy grey light,  
I'll find Demetrius and revenge this spite.

**PUCK**

Ho, ho, ho! Coward, why comest thou not?

**DEMETRIUS**

Abide me, if thou darest; where art thou now?

**PUCK**

Come hither: I am here.

**DEMETRIUS**

Nay, then, thou mock'st me. Thou shalt buy this  
dear,  
If ever I thy face by daylight see:  
Now, go thy way. Faintness constraineth me  
To measure out my length on this cold bed.

By day's approach look to be visited.

**HELENA**

O weary night, O long and tedious night,  
Abate thy hour! Shine comforts from the east,  
And sleep, that sometimes shuts up sorrow's  
eye,  
Steal me awhile from mine own company.

**PUCK**

Yet but three? Come one more;  
Two of both kinds make up four.

Here she comes, curst and sad:  
Cupid is a knavish lad,  
Thus to make poor females mad.

**ERMIA**

Mai così stanca, né così infelice,  
Fradicia di rugiada e lacerata da pruni.  
Non riesco a trascinarci oltre.  
Le mie gambe non hanno la velocità dei miei  
desideri.  
Mi riposerò qui fino al fare del giorno.  
Il Cielo protegga Lisandro, se deve battersi.

*(Ella dorme. Le Fate entrano furtivamente)*

**FATE**

Sul suolo si dorme profondamente.  
Vado ad applicare sui vostri occhi,  
Dolci amanti, un rimedio.  
Quando ti sveglierai, prenderai  
Un vero piacere  
A rivedere la tua prima amante.  
E il proverbio conosciuto  
Si compirà al tuo risveglio:  
Jack avrà la sua Jill,  
E niente andrà di traverso.  
Ciascuno riprenderà il suo giumento  
E tutto finirà bene.

*(Escono le fate. Puck sprema il succo sugli occhi di Lisandro e esce.)*

**HERMIA**

Never so weary, never so in woe,  
Bedabbled with the dew and torn with briers,  
I can no further crawl, no further go;  
My legs can keep no pace with my desires.  
Here will I rest me till the break of day.  
Heavens shield Lysander, if they mean a fray!

**FAIRIES**

On the ground sleep sound:  
I'll apply to your eye,  
Gentle lover, remedy.  
When thou wakest, thou takest  
True delight  
In the sight of thy former lady's eye:  
And the country proverb known,  
In your waking shall be shown:  
Jack shall have Jill;  
Nought shall go ill;  
The man shall have his mare again,  
And all shall be well.

## ATTO TERZO

### Scena I°

*Il bosco, la mattina successiva di buon ora. Titania con Bottom e i quattro amanti sono ancora addormentati. Appaiono Puck e Oberon.*

**OBERON**

*(osservando Titania)*

Caro Robin,; guarda che soave spettacolo.  
Adesso questa sua passione comincia a farmi  
pena,  
E ora che ho il fanciullo, posso liberare  
I suoi occhi da questa orrenda magia.  
Torna ad essere quello che eri,  
A vedere quello che vedevi.  
Il fiore di Diana sul fiore di Cupido  
Ha questa influenza e questo benedetto potere.  
Torna ad essere quello che eri.  
Andiamo, mia Titania, svegliati, mia dolce  
regina!

*(Titania si sveglia)*

**TITANIA**

Mio Oberon, che visione ho avuto!  
Mi sembrava di essere innamorata di un asino.

**OBERON**

Eccolo il tuo amore.

**TITANIA**

Ma come è accaduto tutto ciò?  
Agli occhi miei quella faccia adesso fa schifo.

**OBERON**

Silenzio per un momento... Robin, levagli quel  
capo...  
Titania, chiama la musica e che essa colpisca i  
sensi di questi cinque  
Più di quanto possa colpirli il sonno comune.

*(Puck rimuove la testa d'asino)*

**TITANIA**

Musica, su! Una musica che concili il sonno.

*(Entrano alcune Fate)*

**OBERON**

Forza, la musica...  
Ecco, mia regina, prendi le mie mani,

**OBERON**

My gentle Robin; See'st thou this sweet sight?  
Her dotage now I do begin to pity:  
And now I have the boy, I will undo  
This hateful imperfection of her eyes:  
Be as thou wast wont to be;  
See as thou wast wont to see:  
Dian's bud o'er Cupid's flower  
Hath such force and blessed power.  
Be as thou wast wont to be;  
Now, my Titania; wake you, my sweet queen.

**TYTANIA**

My Oberon! what visions have I seen!  
Methought I was enamour'd of an ass.

**OBERON**

There lies your love.

**TYTANIA**

How came these things to pass?  
O, how mine eyes do loathe his visage now!

**OBERON**

Silence awhile. Robin, take off this head.  
Titania, music call; and strike more dead  
Than common sleep of all these five the sense.

**TYTANIA**

Music, ho! music, such as charmeth sleep!

**OBERON**

Sound, music!  
Come, my queen, take hands with me,

E facciamo dondolare il terreno su cui dorme  
questa gente.

*(Essi danzano)*

Adesso tu e io siamo tornati amici  
E domani a mezzanotte solennemente  
Danzeremo trionfanti nella reggia del duca  
Teseo,  
E con la nostra benedizione gli assicureremo la  
prosperità.  
Allora le coppie di amanti fedeli  
Saranno unite, con Teseo, in piena allegrezza.

**PUCK**

Re delle fate, state attento:  
Sento l'allodola del mattino.

*(Sparisce. Oberon, Titania e le Fate spariscono, mentre danzano. Corni in distanza)*

**DEMETRIO**

*(svegliandosi)*

Elena!

**LISANDRO**

*(svegliandosi)*

Ermia!

**ELENA**

*(svegliandosi)*

Demetrio!

**ERMIA**

*(svegliandosi)*

Lisandro!

**TUTTI E QUATTRO**

Siamo svegli!

**ELENA**

Ho trovato Demetrio come si trova un gioiello,  
E non so se sia mio o non lo sia.

**DEMETRIO**

Ho trovato la bella Elena come si trova un  
gioiello,  
E non so se sia mia o non lo sia.

**ERMIA**

Ho trovato Lisandro come si trova un gioiello,

And rock the ground whereon these sleepers  
be.

Now thou and I are new in amity,  
And will to-morrow midnight solemnly  
Dance in Duke Theseus' house triumphantly,  
And bless it to all fair prosperity:  
There shall the pairs of faithful lovers be  
Wedded, with Theseus, all in jollity.

**PUCK**

Fairy king, attend, and mark:  
I do hear the morning lark.

**DEMETRIUS**

Helena!

**LYSANDER**

Hermia!

**HELENA**

Demetrius!

**HERMIA**

Lysander!

**ALL FOUR**

We are awake!

**HELENA**

And I have found Demetrius like a jewel,  
Mine own, and not mine own.

**DEMETRIUS**

And I have found fair Helena like a jewel,  
Mine own, and not mine own.

**HERMIA**

And I have found Lysander like a jewel,

E non so se sia mio o non lo sia.

**LISANDRO**

Ho trovato la dolce Ermia come si trova un gioiello,  
E non so se sia mia o non lo sia.

**TUTTI E QUATTRO**

Ma allora siamo svegli; partiamo.  
Strada facendo ci racconteremo i nostri sogni.

*(Gli amanti escono)*

**BOTTOM**

*(svegliandosi lentamente)*

Quando viene la mia battuta chiamatemi e risponderò. Poi viene "Bellissimo Piramo". Olà! Eh... Peter Quince! Flute, accomodatore di mantici! Snout, calderaio! Starveling! Gesù, mio Signore! Sono scappati tutti e mi hanno lasciato qui a dormire! Ho fatto un sogno... ma non c'è ingegno d'uomo che sappia spiegare che cosa era. Mi sembrava di essere nessuno al mondo potrebbe dire che cosa. L'uomo non è che un asino se provasse a dire quello che mi sembrava di avere. L'occhio dell'uomo non ha mai udito, l'orecchio dell'uomo non ha mai visto, la mano dell'uomo non può gustare, la sua lingua non può concepire, il suo cuore riportare quello che è stato il mio sogno. Il mio sogno! Io farò comporre a Peter Quince il carpentiere una ballata su questo sogno: avrà per titolo "Il sogno di Bottom", perché quel sogno è senza nome; e io la canterò alla fine della commedia, davanti al duca. Ma anzi, per darle maggior grazia, sarà bene che io la canti dopo che Tisbe sarà morta.

*(Esce. Entrano Quince, Flute, Snout e Starveling, con aria triste)*

**QUINCE**

Hai mandato a vedere la casa di Bottom? Non è ancora tornato?

**STARVELING**

Non se ne sa nulla. Senza dubbio, quello è stregato.

**FLUTE**

Se non viene la commedia va in malora. Non va avanti, vero?

Mine own, and not mine own.

**LYSANDER**

And I have found sweet Hermia like a jewel,  
Mine own, and not mine own.

**ALL FOUR**

Why, then, we are awake: let's go  
And by the way let us recount our dreams.

**BOTTOM**

When my cue comes, call me, and I will answer. My next is, 'Most fair Pyramus.' Heigh-ho! Peter Quince! Flute, the bellows-mender! Snout, the tinker! Starveling! God's my life! Stolen hence, and left me asleep! I have had a dream, past the wit of man to say what dream it was. Methought I was, there is no man can tell what. But man is but a ass, if he can offer to say what methought I had. The eye of man hath not heard, the ear of man hath not seen, man's hand is not able to taste, his tongue to conceive, nor his heart to report, what my dream was. My dream! I will get Peter Quince to write a ballad of this dream: it shall be called Bottom's Dream, because it hath no bottom; and I will sing it in the latter end of a play, before the duke. Peradventure, to make it the more gracious, I shall sing it at her death.

**QUINCE**

Have you sent to Bottom's house ? is he come home yet?

**STARVELING**

He cannot be heard of. Out of doubt he is transported.

**FLUTE**

If he come not, then the play is marred: it goes not forward, doth it?

**STARVELING**

Impossibile. Non c'è nessun altro in tutta Atene che possa fare la parte di Piramo.

**SNOUT**

No, ha proprio il più bell'ingegno di tutti gli artieri di Atene.

**QUINCE**

Sì, e anche la più bella figura.

*(entra Snug)*

**SNUG**

Signori, il duca sta uscendo dal tempio. Se la nostra commedia fosse andata avanti saremmo diventati tutti grandi uomini.

**FLUTE**

O caro quel bombone di Bottom: Così ha perso dieci soldi al giorno per tutta la vita. Che io sia impiccato se il duca non gli avrebbe dato sei soldi al giorno per avere recitato Piramo! Li avrebbe ben meritati: sei soldi al giorno per Piramo, sei soldi o niente!

**SNOUT**

Non ne sarebbe scappato.

**QUINCE**

Sei soldi.

**STARVELING**

Non poteva scapparvi.

**QUINCE, SNOUT, STARVELING**

Sei soldi al giorno o niente.

**SNUG**

No poteva scapparvi.

**BOTTOM**

*(entrando)*

Dove sono questi ragazzi?

**GLI ALTRI**

Bottom!

**STARVELING**

It is not possible: you have not a man in all Athens able to discharge Pyramus but he.

**SNOUT**

No, he hath simply the best wit of any handicraft man in Athens.

**QUINCE**

Yes and the best person too.

**SNUG**

Masters, the duke is coming from the Temple. If our sport had gone forward, we had all been made men.

**FLUTE**

O sweet bully Bottom! Thus hath he lost sixpence a day during his life. And the Duke had not given him sixpence a day for playing Pyramus, I'll be hang'd. He would have deserved it. Sixpence a day in Pyramus, or nothing.

**SNOUT**

He could not have scaped it.

**QUINCE**

Sixpence.

**STARVELING**

He could not have scaped it.

**QUINCE, SNOUT, STARVELING**

Sixpence or nothing a day.

**SNUG**

He could not have scaped it.

**BOTTOM**

Where are these lads?

**THE OTHERS**

Bottom!

**BOTTOM**

Dove sono questi cuori?

**GLI ALTRI**

O giorno fortunato! Bottom!

**BOTTOM**

Signori, ho da raccontarvi cose mirabolanti: ma non domandatemi che cosa.

**GLI ALTRI**

Sentiamo, dolce Bottom.

**BOTTOM**

Non parliamo di me: Tutto quello che vi dirò è che il duca ha già cenato e la nostra recita è stata scelta.

**GLI ALTRI**

La nostra recita è stata scelta. Carissimi attori, mettetevi presto i vostri costumi; dei buoni lacci alle vostre barbe, nuovi nastri ai vostri scarpini; che ciascuno ripassi la propria parte. Che Tisbe abbia la biancheria pulita, e che il leone non si tagli le unghie; non mangiate cipolle, né aglio, e che tutti possano dire: è una piacevole commedia.

**BOTTOM**

Basta con le parole, basta con le parole.

**GLI ALTRI**

È una piacevole commedia.

**BOTTOM**

*(spingendoli fuori)*

Al Palazzo, presto, andiamo.

**GLI ALTRI**

È una piacevole commedia.

**BOTTOM**

Via, via. Andiamo!

*(Essi se ne vanno tutti eccitati.)*

**BOTTOM**

Where are these hearts?

**THE OTHERS**

O most courageous day! Bottom!

**BOTTOM**

Masters, I am to discourse wonders: but ask me not what.

**THE OTHERS**

Let us hear, sweet Bottom.

**BOTTOM**

Not a word of me. All that I will tell you is, that the Duke hath dined and our play is preferred.

**THE OTHERS**

Our play is preferred. Most dear actors get your apparel together; good strings to your beards, new ribbons to your pumps; and ev'ry man look o'er his part. Let Thisby have clean linen; let not the Lion pare his nails; eat no onions, no garlic, no onions, that all may say: It is a sweet comedy.

**BOTTOM**

No more words! No more words!

**THE OTHERS**

It is a sweet comedy.

**BOTTOM**

To the Palace, go, away.

**THE OTHERS**

It is a sweet comedy.

**BOTTOM**

Go, go away, go!

## Scena II°

*Le luci si abbassano sul bosco e si riaccendono nel palazzo di Teseo. Entrano Teseo e Ippolita con la corte. Marcia orchestrale.*

**TESEO**

Ora, bella Ippolita, l'ora delle nozze  
È prossima: questo giorno felice porta  
Un'altra luna: Ma oh quanto è lenta  
La vecchia luna a tramontare. Essa ritarda le  
mie brame  
Come una matrigna, o vedova  
Che lascia avvizzire le sostanze del giovane  
erede.

**IPPOLITA**

Questo giorno piomberà ben presto nella notte;  
Questa notte esaurirà ben presto il tempo in  
sogno;  
E allora la luna, come un arco d'argento  
Teso nel cielo, rischiarerà la notte  
Delle nostre solennità.

**TESEO**

Ippolita, ti ho conquistata con la mia spada  
E ho vinto il tuo amore con la violenza;  
Ma in altro modo io ti voglio sposare,  
Con pompa, festa e tripudio.

*(Entrano Lisandro, Demetrio, Elena e Ermia. Essi si prosternano davanti a Teseo)*

**TUTTI E QUATTRO**

Perdono, mio Signore

**TESEO**

Vi prego di alzarvi.

*(Essi si alzano)*

So che voi due eravate rivali e nemici.  
Da dove viene questo gentile accordo?

**LISANDRO**

La mia risposta sarà alquanto confusa  
Io sono venuto qua con Ermia  
Intendevamo fuggire da Atene, dove potessimo  
Senza il pericolo delle leggi ateniesi...

**DEMETRIO**

Signore, la bella Elena mi disse della loro fuga.  
Accorsi furibondo  
E la bella Elena mi seguì per amore.  
Ma, mio buon Signore...

**THESEUS**

Now, fair Hippolyta, our nuptial hour  
Draws on apace; four happy days bring in  
Another moon: but, O, methinks, how slow  
This old moon wanes! she lingers my desires,  
Like to a step-dame or a dowager  
Long withering out a young man revenue.

**HIPPOLYTA**

This days will quickly steep itself in night;  
This nights will quickly dream away the time;  
And then the moon, like to a silver bow  
New-bent in heaven, shall behold the night  
Of our solemnities.

**THESEUS**

Hippolyta, I woo'd thee with my sword,  
And won thy love, doing thee injuries;  
But I will wed thee in another key,  
With pomp, with triumph and with revelling.

**ALL FOUR**

Pardon, my Lord.

**THESEUS**

I pray you all stand up.

I know you two are rival enemies.  
How comes this gentle concord in the world?

**LYSANDER**

My lord, I shall reply amazedly,  
I went with Hermia thither. Our intent  
Was to be gone from Athens, where we might,  
Without the peril of the Athenian law...

**DEMETRIUS**

My lord, fair Helen told me of their stealth  
And I in fury hither follow'd them,  
Fair Helena in fancy following me.  
But, my good lord...

**TESEO**

Amanti belli.  
Ascolteremo più tardi il seguito di questa storia.  
Ermia, piegando la volontà di tuo padre,  
Intendo che nel tempio qui accanto  
Queste coppie siano unite per l'eternità.

**TESEO, IPPOLITA**

Siate allegri, cari amici! Che gioia e un amore  
sempre freschi  
Facciano da corteo ai vostri cuori.

*(Gli amanti si abbracciano)*

**TESEO**

Andiamo. Quali mascherate e quali danze ci  
aiuteranno  
A trascorrere queste lunghe ore,  
Tra la cena e l'ora del letto?

*(Entra Quince, con il programma della commedia. Lo tende ad Ippolita e si inchina)*

**IPPOLITA**

*(leggendo)*

Noiosa breve scena tra il giovane Piramo e la  
sua amante Tisbe; un'allegria tragicissima.

**DEMETRIO**

Farsa e tragedia? noiosa e corta?

**LISANDRO**

Come dire ghiaccio caldo e mirabile neve  
strana.

**TESEO**

Chi sono quelli che la recitano?

**IPPOLITA**

È gente rozza, che lavorano ad Atene,  
E che finora non aveva mai adoperato il cer-  
vello.

**TESEO**

Voglio sentire questa commedia

*(Esce Quince)*

Poiché non c'è niente di sbagliato  
In quello che ci offrono la semplicità e lo zelo.  
Prendete posto, signore.

*(Entrano i rustici)*

**THESEUS**

Fair lovers,  
Of this discourse we more will hear anon.  
Hermia, I will o'erbear your father's will;  
For in the temple, by and by with us,  
These couples shall eternally be knit.

**THESEUS, HIPPOLYTA**

Joy, gentle friends! joy and fresh days of love  
Accompany your hearts!

**THESEUS**

Come now; what masques, what dances shall  
we have,  
To while away this long age of three hours  
Between our after-supper and bed-time?

**HIPPOLYTA**

'A tedious brief scene of young Pyramus  
And his love Thisbe; very tragical mirth.'

**DEMETRIUS**

Merry and tragical? tedious and brief?

**LYSANDER**

That is, hot ice and wondrous strange snow.

**THESEUS**

What are they that do play it?

**HIPPOLYTA**

Hard-handed men that work in Athens here,  
Which never labour'd in their minds till now.

**THESEUS**

I will hear that play.

For never anything can be amiss,  
When simpleness and duty tender it.  
Take your places, ladies.

**I RUSTICI**

Se vi offendiamo, è per buona volontà.  
Credeteci, non veniamo per dispiacere,  
Ma con buona volontà. Mostrarvi la nostra  
poca abilità  
È il nostro fine, facendo il nostro inizio.  
Considerate quindi che noi non veniamo che  
malgrado tutto.  
E senza alcuna idea di accontentarvi.  
Faremo tutti i nostri sforzi per affascinarvi.  
Noi non qui siamo perché voi sentiate dei pen-  
timenti,  
Gli attori sono pronti e dalla loro recita  
Imparerete tutto ciò che potete sapere.

**TESEO**

Questi uomini si impuntano su tutti.

**IPPOLITA**

Il loro linguaggio è come una catena imbrogliata; non manca nulla, ma è tutto in disordine.

**LISANDRO**

Hanno cavalcato il loro Prologo come un cavallo selvaggio. Non sanno fermarlo.

**DEMETRIO**

Infatti hanno recitato il loro prologo come un bambino suona lo zufolo.

**ELENA**

Suoni, ma senza controllo.

**ERMIA**

Non basta parlare, ma bisogna parlare sul serio.

**PROLOGO (QUINCE)**

Signori... signori...

**TESEO**

Che cosa c'è ora?

**PROLOGO**

Gentilissimi, questa recita forse vi incuriosisce.  
E vi incuriosirà finché non l'avete veduta.  
Questo è Piramo, se lo volete sapere.  
Questa bella signora è Tisbe, ve lo dico io.  
Questo, coperto di calce, rappresenta  
Il muro, il vile muro che separa gli amanti.

**RUSTICS**

If we offend, it is with our good will.  
That you should think, we come not to offend,  
But with good will. To show our simple skill,  
That is the true beginning of our end.  
Consider then, we come but in despite.  
We do not come as minding to content you,  
Our true intent is all for your delight,  
We are not here that you should here repent  
you,  
The actors are at hand; and by their show,  
You shall know all that you are like to know.

**THESEUS**

This fellow doth not stand upon points.

**HIPPOLYTA**

Their speech, was like a tangled chain; nothing  
impaired, but all disordered.

**LYSANDER**

They have rid his prologue like a rough colt;  
they know not the stop.

**DEMETRIUS**

Indeed they have played on his prologue like a  
child on a recorder.

**HELENA**

A sound, but not in government.

**HERMIA**

It is not enough to speak, but to speak true.

**PROLOGUE (QUINCE)**

Gentles... Gentles...

**THESEUS**

Who is the next?

**PROLOGUE**

Gentles, perchance you wonder at this show;  
But wonder on, till truth make all things plain.  
This man is Pyramus, if you would know;  
This beauteous lady Thisby is certain.  
This man, with lime and rough-cast, doth pre-  
sent

Quest'uomo con la lanterna, il cane e il fascio  
di spini,  
Rappresenta il Chiaro di Luna. Questa feroce  
belva  
Ha come nome il leone. Per tutto il resto,  
Lasciate il Leone, il Chiaro di Luna, il Muro, e gli  
amanti  
In grande colloquio, mentre siamo qui.

*(escono tutti, tranne il Muro)*

**ELENA**

Chissà se parlerà il Leone.

**DEMETRIO**

Nessuna meraviglia, signora,  
Quando molti asini lo fanno.

**MURO (SNOUT)**

In questo interludio accade  
Che io, di nome Snout, rappresenti il muro:  
E questo muro, figuratevi un po',  
Ha una crepa o spacco

*(alza due dita)*

Ed è attraverso di esso, a destra e a sinistra,  
Che i due amanti timorosi si bisbigliano.

**ERMIA**

Un sasso e un po' di calce non potrebbero par-  
lare meglio.

**LISANDRO**

È la più spiritosa parete che io abbia udito.

**TESEO**

Ecco Piramo che si avvicina al muro. Zitti!

*(Entra Piramo)*

**PIRAMO (BOTTOM)**

O tetra notte! O notte tanto nera!  
O notte che vieni sempre dopo la giornata:  
O notte, o notte, ahimé, ahimé ahimé  
Temo che la mia Tisbe non tenga fede alla pro-  
messa.  
E tu, muro, dolce, amabile muro  
Mostrami lo spacco che ci possa guardare  
dentro.  
Grazie, muro cortese. Giove te ne renderà

Wall, that vile Wall which did these lovers  
sunder;  
This man, with lanthorn, dog, and bush of  
thorn,  
Presenteth Moonshine; this grisly beast,  
Is Lion hight by name. For all the rest,  
Let Lion, Moonshine, Wall, and lovers twain  
At large discourse, while here they do remain.

**HELENA**

I wonder if the lion be to speak.

**DEMETRIUS**

No wonder, fair Lady:  
One lion may, when many asses do.

**WALL (SNOUT)**

In this same interlude it doth befall  
That I, one Snout by name, present a wall;  
And such a wall, as I would have you think,  
That had in it a crannied hole or chink:

And this the cranny is, right and sinister,  
Through which the fearful lovers are to whisper.

**HERMIA**

Would you desire lime and hair to speak better?

**LYSANDER**

It is the wittiest partition that ever I heard  
discourse.

**THESEUS**

Pyramus draws near the wall: silence!

**PYRAMUS (BOTTOM)**

O grim-look'd night! O night with hue so black!  
O night, which ever art when day is not!  
O night, O night! alack, alack, alack,  
I fear my Thisby's promise is forgot!  
And thou, O wall, O sweet, O lovely wall,  
That stand'st between her father's ground and  
mine!  
Thou wall, O wall, O sweet and lovely wall,  
Show me thy chink, to blink through with mine

merito.  
Ma che cosa vedo? Non vedo Tisbe!  
O muro malvagio, attraverso cui non vedo la  
mia felicità,  
Siano maledetti i tuoi sassi che tanto mi delu-  
dono.

**TÈSEO**

Il muro, secondo me, essendo assennato  
dovrebbe maledirti sua volta.

**BOTTOM**

*(a Teseo)*

No, veramente non dovrebbe farlo. "Deludono"  
è l'attacco di Tisbe; eccola che arriva.

*(entra Tisbe)*

**TISBE (FLUTE)**

O muro, spesso hai udito i miei lamenti  
Perché separavi il bel Piramo da me.  
Le mie labbra di ciliegia hanno spesso baciato i  
tuoi sassi,  
I tuoi sassi legati da calce e da stoppa.

**PIRAMO**

Vedo una voce: ora guarderò nello spacco  
Se posso udire il volto della mia Tisbe.  
Tisbe!

**TISBE**

Amore mio! Sei il mio amore, mi pare.

**PIRAMO**

Ti paia quello che vuoi, io sono sua grazia il tuo  
amante.

**TISBE**

Amore mio! Sei il mio amore, mi pare.

**PIRAMO**

Ti paia quello che vuoi:  
O, baciarmi nello spacco di questo vile muro.  
O, baciarmi.

*(Si baciano)*

**TISBE**

Bacio lo spacco del muro, non le tue labbra.

eyne!

Thanks, courteous wall: Jove shield thee well  
for this!

But what see I? No Thisby do I see.

O wicked wall, through whom I see no bliss!  
Curs'd be thy stones for thus deceiving me!

**THESEUS**

The wall, methinks, being sensible, should  
curse again.

**BOTTOM**

No, in truth, sir, he should not. 'Deceiving me'  
is Thisby's cue. Yonder she comes.

**THISBE (FLUTE)**

O wall, full often hast thou heard my moans,  
For parting my fair Pyramus and me!  
My cherry lips have often kiss'd thy stones,  
Thy stones with lime and hair knit up in thee.

**PYRAMUS**

I see a voice: now will I to the chink,  
To spy an I can hear my Thisby's face.  
Thisby!

**THISBE**

My love thou art, my love I think.

**PYRAMUS**

Think what thou wilt, I am thy lover's grace.

**THISBE**

My love thou art, my love I think.

**PYRAMUS**

Think what thou wilt:  
O kiss me through the hole of this vile wall!  
O kiss me.

**THISBE**

I kiss the wall's hole, not your lips at all.

**PIRAMO**

Vuoi incontrarmi subito alla tomba di Ninì?

*(esce)*

**TISBE**

Sulla vita, sulla morte, vengo senza indugio.

*(esce)*

**MURO**

E così io, Muro, ho finito la mia parte;  
E fatto questo il muro se ne va, se ne va via,  
via!

*(esce)*

**IPPOLITA**

Questa è la faccenda più stupida che io abbia sentita.

**TESEO**

La miglior opera di questo genere è fatta di illusioni. E il peggio non è affatto peggio quando vi supplisce l'immaginazione. Ma ecco due nobili bestie: un uomo e un leone.

*(Entrano il leone e il Chiaro di Luna)*

**LEONE (SNUG)**

Signore, il cui tenero cuore si spaventa,  
A vedere il topo più mostruosamente piccolo  
che corre sul pavimento,  
Sappiate dunque che io sono Snug lo stipettaio.  
Un leone terribile, non più di una leonessa.

**ERMIA**

Una bestia molto gentile e una buona anima.

**DEMETRIO**

La miglior anima di bestia che io abbia mai veduto!

**TESEO**

Ma ascoltiamo la Luna.

**CHIARO DI LUNA (STARVELING)**

Questa lanterna rappresenta la Luna e i suoi corni.

**PYRAMUS**

Wilt thou at Ninny's tomb meet me straightway?

**THISBE**

'Tide life, 'tide death, I come without delay.

**WALL**

Thus have I, Wall, my part discharged so;  
And, being done, thus Wall away doth go,  
away, away, away doth go.

**HIPPOLYTA**

This is the silliest stuff that ever I heard.

**THESEUS**

The best in this kind are but shadows; and the worst are no worse, if imagination amend them. Here come two noble beasts in, a man and a Lion.

**LION (SNUG)**

You, ladies, you, whose gentle hearts do fear  
The smallest monstrous mouse that creeps on floor,  
Should know that I, one Snug the joiner am  
A lion-fell, nor else no lion's dam.

**HERMIA**

A very gentle beast, of a good conscience.

**DEMETRIUS**

The very best at a beast that e'er I saw.

**THESEUS**

But let us listen to the Moon.

**MOONSHINE (STARVELING)**

This lanthorn doth the horned moon present.

**LISANDRO**

Dovrebbe portare le corna sulla sua testa.

**CHIARO DI LUNA**

E io stesso sono raffigurato come l'uomo che si vede dentro la luna.

**TESEO**

L'uomo dovrebbe mettersi dentro la lanterna. Altrimenti come può essere l'uomo che vediamo nella Luna?

**CHIARO DI LUNA**

Questa lanterna rappresenta la luna...

**DEMETRIO**

Non osa entrarci perché la candela sta smoccolando.

**TESEO**

Continua, Luna!

**CHIARO DI LUNA**

Tutto quello che ho da dirvi è che questa lanterna è la Luna; che io sono l'uomo dentro la Luna; che questo fascio di spini è il mio fascio di spini; e che questo cane è il mio cane.

**IPPOLITA**

Questa Luna mi annoia. Vorrei un cambiamento di Luna.

**TUTTI**

Silenzio; ecco Tisbe.

*(Entra Tisbe)*

**TISBE**

Questa è la tomba del vecchio Ninì; dov'è il mio amore?

**LEONE**

Oh! oh! oh! oh!

*(Il Leone fa fuggire Tisbe, che lascia cadere il suo mantello)*

**DEMETRIO**

Ben ruggito, Leone!

**LYSANDER**

He should have worn the horns on his head.

**MOONSHINE**

I, myself the man i'th'Moon do seem to be.

**THESEUS**

The man should be put into the lanthorn. How is it else the man i'th'Moon?

**MOONSHINE**

This lanthorn doth the horn...

**DEMETRIUS**

He dares not come there for the candle.

**THESEUS**

Proceed, Moon.

**MOONSHINE**

All that I have to tell you is that the lanthorn is the Moon; I, the man i'th'Moon; this thorn-bush, my thorn-bush; and this dog, my dog.

**HIPPOLYTA**

I am weary of this Moon; would he would change.

**ALL**

But slence; here comes Thisbe,

**THISBE**

This is old Ninny's tomb. Where is my love?

**LION**

Oh! oh! oh! oh!

**DEMETRIUS**

Well roared, Lion.

**TESEO**

Ben fuggita, Tisbe!

**LISANDRO**

Ben lacerato, Leone!

**ERMIA**

Ben fuggita, Tisbe!

**IPPOLITA**

Ben brillato, Luna!

**ELENA**

Veramente la Luna brilla con molta grazia.

*(Entra Piramo)*

**PIRAMO**

Dolce Luna, ti ringrazio per i tuoi raggi solari.  
Ti ringrazio Luna per splendere così lucente!  
Ma fermo... O dispetto!  
Guarda povero cavaliere  
Che orrendo strazio è questo?  
Occhi, vedete?  
Come è possibile!  
O anatroccola cara!  
Come! Il tuo bel manto  
Macchiato di sangue!  
Avvicinatevi, Furie crudeli.  
O Parche! venite, venite  
Tranciate il filo della mia vita,  
Colpite, rompete, afferrate, massacrate me!

**IPPOLITA**

Mi dispiace, ma quest'uomo mi fa pena.

**PIRAMO**

O Natura, perché hai fatto i leoni?  
Perché un vile Leone ha deflorato la mia cara:  
Che è... no, no, che era la dama più bella.  
Venite lacrime, consumatemi. Fuori, spada  
E ferisci il seno di Piramo;  
Così io muoio, così, così, così!

*(Muore. Quindi si rialza)*

Ora sono morto  
Ora me ne sono andato  
La mia anima è in cielo.  
Lingua perdi la tua luce,  
Luna, prendi il volo.

**THESEUS**

Well run, Thisbe.

**LYSANDER**

Well moused, Lion.

**HERMIA**

Well run, Thisbe.

**HIPPOLYTA**

Well shone, Moon.

**HELENA**

Truly, the moon shines with a good grace.

**PYRAMUS**

Sweet Moon, I thank thee for thy sunny beams;  
I thank thee, Moon, for shining now so bright;  
But stay, O spite!  
But mark, poor knight,  
What dreadful dole is here!  
Eyes, do you see?  
How can it be?  
O dainty duck! O dear!  
Thy mantle good,  
What, stain'd with blood!  
Approach, ye Furies fell!  
O Fates, come, come,  
Cut thread and thrum;  
Quail, crush, conclude, and quell!

**HIPPOLYTA**

Beshrew my heart, but I pity the man.

**PYRAMUS**

O wherefore, Nature, didst thou lions frame?  
Since lion vile hath here deflower'd my dear:  
Which is: no, no, which was the fairest dame  
Come, tears, confound; out, sword, and wound  
The pap of Pyramus;  
Thus die I, thus, thus, thus.

Now am I dead,  
Now am I fled;  
My soul is in the sky:  
Tongue, lose thy light;  
Moon take thy flight:

*(Esce il Chiaro di Luna)*

Ora muori, muori, muori.

Now die, die, die, die, die.

*(Egli muore)*

**DEMETRIO**

Con l'aiuto di un chirurgo, potrebbe ristabilirsi e rivelarsi un asino.

**DEMETRIUS**

With the help of a surgeon he might yet recover, and prove an ass.

*(entra Tisbe)*

**TESEO**

Ecco Tisbe. la sua passione concluderà la commedia.

**THESEUS**

Here Thisbe comes, and her passion ends the play.

**IPPOLITA**

Spero che sia breve.

**HIPPOLYTA**

I hope she will be brief.

**TISBE**

Dormi, amore mio?  
Cosa, sei morta, mia colomba?  
O Piramo, alzati:  
Parla, parla. Sei muto?  
Morto, morto? Una tomba  
Deve coprire questi dolci occhi  
Queste labbra di giglio, questo naso di ciliegia,  
Queste guance gialle di ginestra  
Sono finite, finite.  
Amanti, gemete.  
I suoi occhi erano verdi come i porri,  
La lingua, non più parole:  
Vieni, spada fedele,  
Vieni lama, trafiggimi il petto.  
E addio, amici,  
Così finisce Tisbe.

**THISBE**

Asleep, my love?  
What, dead, my dove?  
O Pyramus, arise!  
Speak, speak. Quite dumb?  
Dead, dead? A tomb  
Must cover thy sweet eyes.  
These lily lips, this cherry nose,  
These yellow cowslip cheeks,  
Are gone, are gone:  
Lovers, make moan:  
His eyes were green as leeks.  
Tongue, not a word:  
Come, trusty sword;  
Come, blade, my breast imbrue:  
And, farewell, friends;  
Thus Thisby ends:

*(si trafigge)*

Addio, addio, addio!

Adieu, adieu, adieu.

**TESEO**

Restano Il Chiaro di Luna e il Leone per seppellire i morti.

**THESEUS**

Moonshine and Lion are left to bury the dead.

**LISANDRO**

Sì, e anche il Muro.

**LYSANDER**

Ay, and Wall too.

**BOTTOM**

*(rialzandosi)*

No, vi assicuro, il muro che divideva i loro padri è caduto.

**BOTTOM**

No assure you; the wall is down that parted their fathers.

*(Bottom e Flute si alzano)*

Volete vedere l'epilogo o sentire una danza bergamasca?

Will it please you to see the epilogue, or to hear a Bergomask dance?

**TESEO**

Niente epilogo; poiché la vostra commedia non ha bisogno di spiegazioni.

Ma vediamo la vostra bergamasca.

**THESEUS**

No epilogue, I pray you; for your play needs no excuse.

Come, your Bergomask

*(Gli altri rustici entrano e prendono posto per la danza. Danzano. Suona mezzanotte. Smettono di danzare, si inchinano profondamente davanti al duca, Ippolita e la corte, poi escono. Gli altri si alzano.)*

La lingua di ferro della mezzanotte ha contato dodici.

A letto, innamorati, sta per scoccare l'ora delle fate.

Temo che domattina dormiremo tanto  
Quanto abbiamo vegliato questa notte.  
Cari amici, andiamo a letto.

The iron tongue of midnight hath told twelve:  
Lovers, to bed; 'tis almost fairy time.

I fear we shall out-sleep the coming morn  
As much as we this night have overwatch'd.  
Sweet friends, to bed.

**TUTTI**

*(andando)*

Cari amici, a letto.

**ALL**

Sweet friends, to bed.

*(Entrano Cobweb, Mustardseed, Peaseblossom, e Moth.)*

**QUATTRO FATE SOLISTE**

Ruggisce il leone affamato  
E alla luna ulula il lupo,  
Mentre stanco russa il contadino,  
Pago del duro lavoro compiuto.  
Ora i tizzoni lucenti si spengono,  
Mentre il barbogianni, col suo forte stridio  
Richiama al miserabile, nel suo letto di dolore,  
Il ricordo del sudario.  
A quest'ora della notte  
Le tombe, tutte scoperchiate  
Lasciano scappare gli spettri  
Che errano lungo il cammino della chiesa.  
E noi fate, che corriamo  
Sul carro d'Ecate tripla,  
Fuggiamo la presenza del sole  
E seguiamo l'oscurità come un sogno.  
Eccoci in giubilo; non un topo  
Disturberà questa casa consacrata.

**FOUR SOLO FAIRIES**

Now the hungry lion roars,  
And the wolf howls the moon;  
Whilst the heavy ploughman snores,  
All with weary task fordone.  
Now the wasted brands do glow,  
Whilst the screech-owl, screeching loud,  
Puts the wretch that lies in woe  
In remembrance of a shroud.  
Now it is the time of night  
That the graves all gaping wide,  
Ev'ry one lets forth his sprite,  
In the church-way paths to glide:  
And we fairies, that do run  
By the triple Hecate's team,  
From the presence of the sun,  
Following darkness like a dream,  
Now are frolic: now not a mouse  
Shall disturb this hallow'd house.

*(Puck arriva con una scopa e caccia via le Fate)*

**PUCK**

Io sono stato inviato avanti, con una scopa,  
Per spazzare la polvere dietro la porta.

**PUCK**

I am sent with broom before,  
To sweep the dust behind the door.

*(Appaiono Oberon e Titania e le altre Fate)*

**OBERON**

Fate che in questa casa risplenda la luce.  
Che tutti gli elfi e gli spiriti fatati  
Cantino con me una canzoncina  
E danzino lievemente.

**TITANIA**

Provate prima la canzone per il cuore,  
Canticchiando una nota su ogni parola.

**I DUE**

E tenendoci per mano con grazia fatata  
Canteremo e benediremo questi luoghi.

**OBERON, TITANIA, FATE**

Ora fina al sorgere del giorno,  
Ogni fata vaghi per questa casa.  
Noi andremo, noi, nel più bel letto nuziale,  
E lo benediremo  
E la famiglia che vi genereremo  
Sarà per sempre felice.  
Ormai queste tre coppie  
Si ameranno sempre fedelmente;  
Fate, spargete dappertutto  
Le sacre rose di campi;  
E benedite ogni camera,  
E riempite il palazzo della più dolce pace.  
Che la sicurezza vi regni per sempre  
E che il suo padrone sia benedetto.

**OBERON**

Andiamo; e non fermiamoci.  
E ci ritroveremo al sorgere del giorno.

*(Tutti escono, tranne Puck)*

**PUCK**

Se noi, ombre, vi abbiamo offeso,  
Figuratevi solamente (e tutto sarà riparato)  
Di non aver fatto altro che un sogno,  
Durante il quale vi sono apparse queste visioni.  
Signori, non ci condannate;  
Sapremo far meglio se ci perdonate  
O considerate Puck un mentitore.  
Così, buona sera a voi tutti.  
Applaudite, se siamo amici,  
E Robin vi dimostrerà la sua riconoscenza.

*(Batte le mani)*

**OBERON**

Through the house give gathering light,  
Ev'ry elf and fairy sprite  
Sing this ditty, after me,  
Sing, and dance it trippingly.

**TYTANIA**

First, rehearse your song by rote  
To each word a warbling note.

**BOTH**

Hand in hand, with fairy grace,  
Will we sing, and bless this place.

**OBERON, TYTANIA, FAIRIES**

Now, until the break of day,  
Through this house each fairy stray.  
To the best bride-bed will we,  
Which by us shall blessed be;  
And the issue there create  
Ever shall be fortunate.  
So shall all the couples three  
Ever true in loving be;  
With this field-dew consecrate,  
Ev'ry fairy take his gait;  
And each several chamber bless,  
Through this palace, with sweet peace;  
Ever shall in safety rest.  
And the owner of it blest.

**OBERON**

Trip away, make no stay;  
Meet me all by break of day.

**PUCK**

If we shadows have offended,  
Think but this, (and all is mended),  
That you have but slumber'd here  
While these visions did appear.  
,Gentles, do not reprehend:  
if you pardon, we will mend:  
Else the Puck a liar call;  
So, good night unto you all.  
Give me your hands, if we be friends,  
And Robin shall restore amends.

**FINE DELL'OPERA**